

anspiASSOCIAZIONE ORATORIO
ANSPI "DON ANGELO
VISCONTI" - ONLUSASSOCIAZIONE OPERA
MARTA EMARIA
COOPERATRICI PASTORALI

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Eboli

DIALOGO

Supplemento del bimestrale "La Voce"

Distribuzione Gratuita

anno XXII / n. 2 / maggio 2009

anspiASSOCIAZIONE ORATORIO
ANSPI "DON ANGELO
VISCONTI" - ONLUSASSOCIAZIONE OPERA
MARTA EMARIA
COOPERATRICI PASTORALI

Periodico di informazione della Comunità parrocchiale Sacro Cuore di Gesù e S. Berniero - Rione Pescara - Eboli (SA) Tel-fax 0828651755 - e-mail: parrocchia@sacrocuoreboli.it - Sito Web: www.sacrocuoreboli.it

Don Roberto Faccenda ordinato Sacerdote e nominato Parroco dei Santi Bernardino, Bartolomeo e Michele Arcangelo in Montecorvino Pugliano

Il 30 aprile scorso nella Cattedrale di Salerno sono stati ordinati presbiteri ben otto giovani dalle mani consacratrici di mons. Gerardo Pierro, un segno ben visibile dell'amore di Dio per la sua Chiesa che è in Salerno-Campagna-Acerno

Il 30 aprile scorso è stato un giorno memorabile per la giovane Comunità parrocchiale del Sacro Cuore di Eboli.

Per la prima volta un suo figlio è stato ordinato presbitero. Don Roberto Faccenda finalmente è stato ordinato presbitero dalle mani consacratrici del nostro arcivescovo mons. Gerardo Pierro. Una festa, però, non solo per la nostra Comunità parrocchiale ma per l'intera Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno, perché insieme a don Roberto sono stati ordinati altri sette novelli presbiteri:

DI PAOLO SGROIA

don Adriano D'Amore della parrocchia dei Santi Leucio e Pantaleone di Montoro Inferiore; don Raffaele De Cristofaro della parrocchia di S. Maria delle Grazie di Mercato S. Severino; don Wilder Ighita Montoia della Comunità dei Servi di Cristo Vivo fondata da padre Michele Vassallo; don Natale Scarpitta della parrocchia di S. Trifomena nell'Anunziata a Salerno; don Gerardo Volpe della parrocchia di Santa Croce in Gerusalemme a Buccino, don Luigi Piccolo della par-

rocchia di S. Maria a Corte di Olevano sul Tusciano; don Roberto Piemonte della parrocchia della Santissima Trinità di Campagna. Non c'era posto a sedere in Cattedrale per seguire la funzione dell'ordinazione. Dalla nostra parrocchia sono partiti quattro autobus più svariate auto per stare al fianco di don Roberto, per far sentire la vicinanza di tutta una Comunità che ha seguito passo dopo passo tutto il cammino di don Roberto finché le mani dell'arcivescovo non si sono posate sulla sua testa per

(continua a pag. 2)

Domenica 17 maggio 2009

Inaugurazione del Parco Giochi "Il Sorriso"



Il 17 maggio sarà inaugurato da mons. Gerardo Pierro arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno il Parco Giochi "Il Sorriso". La struttura voluta fortemente dal nostro parroco don Giuseppe Guariglia è stata realizzata grazie al contributo economico del Comune di Eboli, dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno e di tutte quelle persone che credono fortemente nel valore della crescita serena di ragazzi e bambini che vivono in un quartiere a forte rischio di devianza per minori.

8 per mille

Iniziano nel mese di giugno i lavori di restauro dell'antica chiesetta della Madonna della Catena



Grande successo per il Festival di Sanberniero



Segue dalla prima pagina

Don Roberto Faccenda ordinato Sacerdote e nominato Parroco dei Santi Bernardino, Bartolomeo e Michele Arcangelo in Montecorvino Pugliano



ordinarlo sacerdote in eterno. Grande la commozione sia dei neopresbiteri sia di tutti i presenti nel seguire la sontuosa funzione religiosa, tra i primi banchi molti sindaci tra cui il primo cittadino di Campagna Biagio Luongo, presente per don Roberto Piemonte, e il sindaco di Eboli Martino Melchionda presente per don Roberto Faccenda.

Un segno molto apprezzato dal nostro arcivescovo che nell'omelia ha ringraziato tutte le autorità civili presenti. Ma il pensiero dell'arcivescovo si è soffermato sul Servo di Dio papa Giovanni Paolo II che dieci anni prima aveva inaugurato il Seminario Metropolitano di

Pontecagnano Faiano, dove questi otto giovani si sono formati. Il papa quel 4 settembre 1999 affidò alla Madonna il Seminario: "A Maria, Regina degli Apostoli e Madre dei sacerdoti ... affido quanti vivranno, studieranno e lavoreranno in questa cittadella di fede e di cultura". Allora quella costruzione fu considerata quasi fuori luogo, azzardata, ma a giudicare dalle tante ordinazioni sacerdotali bisogna ringraziare chi ha avuto la fermezza e il coraggio di farlo costruire fra tanti ostacoli, ossia il nostro arcivescovo Gerardo Pierro. I neopresbiteri sono una ricchezza per tutta la nostra Arcidiocesi che festeggia

nelle varie parrocchie le prime messe celebrate dai giovani pastori.

In particolare sei di loro molto uniti nel cammino di formazione hanno voluto stare uno al fianco dell'altro nella celebrazione della prima messa e nei festeggiamenti che poi sono seguiti. Il nostro Roberto ha celebrato per la prima volta sabato 2 maggio alle ore 19.00 nella chiesa del Sacro Cuore di Eboli, stracolma all'inverosimile di persone provenienti da tutta Eboli, che hanno partecipato alla funzione presieduta dal giovane ebolitano. Numerosa la presenza dei parenti ma anche di tante autorità civili. Nei primi ban-

chi c'era il primo cittadino di Eboli con parte della sua giunta comunale, ed anche assessori provinciali.

Don Giuseppe Guariglia parroco del Sacro Cuore ha tenuto l'omelia ricordando a Roberto i vari passaggi fondamentali di un sacerdozio che deve essere imprregnato di umanità.

Al termine della toccante funzione è intervenuto il rettore del Seminario don Antonio Montefusco che ha ricordato un po' la formazione e la vita di don Roberto in Seminario. Infine ha terminato la Santa Messa proprio don Roberto che preso dall'emozione ha preferito leggere i suoi pensieri. I suoi ringraziamenti sono andati principalmente a mons. Gerardo Pierro e poi a suo nonno Vincenzo, a tutti i parenti, ai suoi genitori, ai nonni materni che non ha mai conosciuto, al fratello e alla sorella, ai sacerdoti ebolitani tra cui don Donato Paesano in modo specifico, al cancelliere don Sabato Naddeo.

Un grazie particolare alla Comunità parrocchiale del Sacro Cuore piena di vocazione di ogni genere dove è avvenuta la sua chiamata, alle laiche consacrate dell'Opera Marta e Maria, al seminarista Davide Di Co-



simo e al vice parroco don Peppe Landi. E per terminare ha ringraziato don Giuseppe Guariglia che ha curato la sua formazione di giovane seminarista facendolo crescere in modo particolare sotto il profilo umano, assegnandogli l'accoglienza dei genitori e dei bambini durante il Catechismo. Compito e valore che all'inizio lui non riusciva a capire, solo in un secondo momento si è reso conto che il sacerdote per primo deve curare la sua umanità, i suoi rapporti con le persone, deve essere pronto ad andare incontro agli altri, essere affabile, abnegazione totale di sé per donarsi completamente al ser-

vizio degli altri specialmente degli ultimi.

La festa per don Roberto è seguita poi nell'Area Ristoro dove sono state offerte pizze per i convenuti più il tradizionale taglio della torta.

Il giorno dopo al fianco di don Roberto si è stretta tutta la Comunità parrocchiale del Sacro Cuore in una convivialità dove sono intervenuti anche tanti sacerdoti tra cui mons. Fernando Sparano Vicario della Forania di Eboli, e varie autorità civili tra cui l'assessore provinciale Massimo Cariello, cugino del neopresbitero don Gerardo Volpe.

Paolo Sgroia

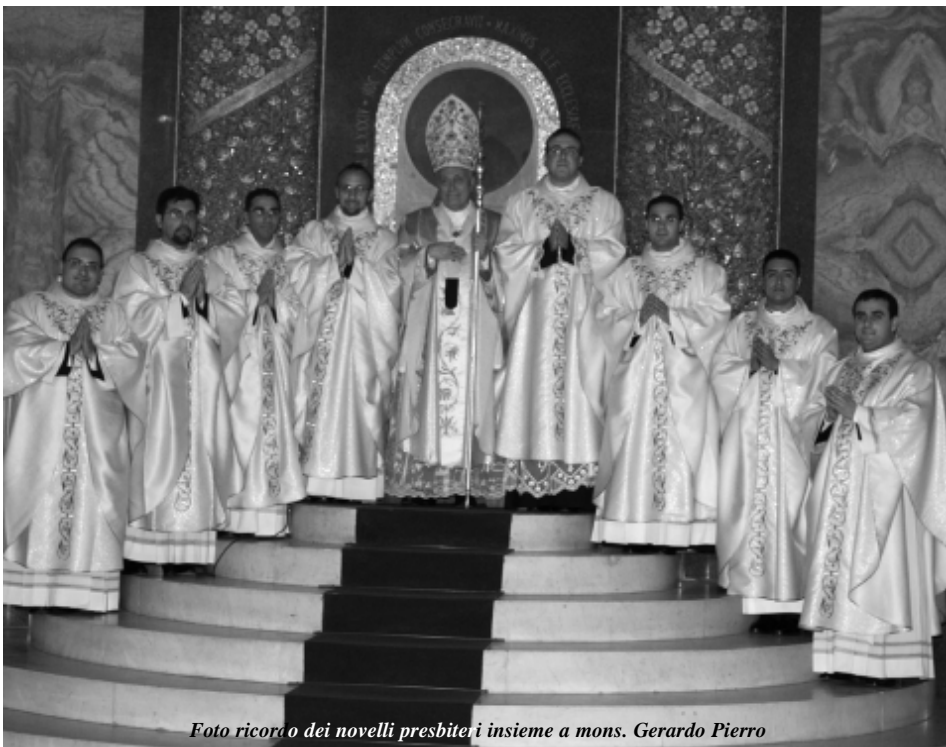


Foto ricordo dei novelli presbiteri insieme a mons. Gerardo Pierro

“Dialogo”

Supplemento del bimestrale “La Voce”

Direttore Responsabile
Carmine Galdi

Direttore Editoriale
Giuseppe Guariglia

Vice Direttore Editoriale
Giuseppe Landi

Coordinatore Editoriale
Paolo Sgroia

Segreteria
Monica Tedesco

Comitato di Redazione:

Sabato Bufano, Antonio Di Cosmo, Michele Biondi, Nino Petraglia, Raffaele Giordano, Biagio Tomada, Vincenzo Faccenda, Elena Vecchio, Cosimina Pili, Amedeo Fine.

Fotografica:
Laboratorio “Multimediale”

Stampa:
“Print” - Battipaglia (SA)

La prima Santa Messa del novello sacerdote don Roberto Faccenda

In una immensa cornice di persone che ha riempito all'inverosimile tutta la chiesa del Sacro Cuore il neopresbitero don Roberto Faccenda ha celebrato la sua prima Santa Messa nella sua Comunità di origine. Indicibile la commozione dei familiari e di tutti i presenti, ed anche dello stesso presbitero che ha preferito leggere la sua riflessione finale.



A distanza di due giorni dall'Ordinazione Sacerdotale avvenuta il 30 aprile scorso nella Cattedrale di Salerno, in una immensa cornice di fedeli (circa 6000), sopraggiunti da ogni parte dell'Arcidiocesi e con quattro pullman che hanno rappresentato la nostra comunità, oggi 2 maggio 2009, don Roberto Faccenda nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù di Eboli ha celebrato la sua prima Santa Messa. Con questa intervista, cercheremo di metterci al posto di don Roberto, ragazzo cresciuto nella nostra comunità parrocchiale, per chiedergli che cosa ha provato in questa stupenda giornata.

Don Roberto cosa provi oggi dopo la tua prima messa nella tua comunità?

Provo una profonda emozione dettata dal fatto che non mi ero ancora reso conto che, dal mo-

mento della processione all'inizio della Santa Messa, sarebbe dovuto toccare a me celebrare, avvertivo una stretta al cuore quando scorgevo le persone a cui voglio tanto bene, sono contento e questo si legge facilmente nei miei occhi, spero che questa felicità e questo entusiasmo possa donarlo alla mia comunità, quante volte osservando quei genitori che accompagnano i figli al Catechismo, ho capito che bisognava rimboccarsi le maniche, grazie, grazie, mille volte grazie a questa comunità.

Cosa hai pensato nel momento in cui hai consacrato il pane ed il vino in corpo e sangue di Cristo?

Anche stavolta, ho provato una emozione indescrivibile, se mi sforzassi a spiegare con le parole più appropriate quel momento non ci riuscirei.

Celebrare è un atto d'amore, come tutti gli atti d'amore parte profondamente dal cuore, celebrare per me è ritornare con una macchina del tempo sotto la croce, nel profondo e doloroso atto d'amore della storia, rivivere quel sacrificio che ti trasforma profondamente, queste parole non descrivono del tutto le sensazioni provate e le grazie spirituali di cui Dio ha voluto farmi dono.

Hai già qualche idea di come intendi svolgere il tuo mandato?

Io non ho alcun programma e proclama se non la Croce.

La Croce perché? Perché è composta da due pezzi di legno, il primo conficcato nella terra è stato innalzato in modo verticale, questo simboleggia a mio modo di vedere l'amore di Dio che scende verso gli uomini, mentre il pezzo di legno posto in modo oriz-

zontale rappresenta l'amore che è fraternità che dobbiamo scambiarsi tra di noi, a partire da quell'amore che Dio ha riversato tra di noi.

C'è un punto di congiunzione tra i due pezzi di legno che si incontrano e si legano, a me piace pensare che quel punto di incontro rappresenti il Sacerdote, chiamato a rendere visibile l'amore di Dio attraverso i sacramenti da lui in particolare modo amministrati, il dono della sensazionale misericordia di Dio attraverso il sacramento della Riconciliazione e attraverso il sacrificio Eucaristico che dona all'uomo una speciale unione con il Signore.

Sai già dove svolgerai il tuo mandato?

L'Arcivescovo nella sua paterna bontà, non ci ha ancora fatto dono di un incarico particolare, per il momento continuerò a studiare e

a portare avanti gli incarichi in Diocesi che ricopro tuttora.

Sarai sempre vicino alla tua comunità?

Certamente, all'inizio di questo ministero ho la grazia di essere presente spiritualmente e fisicamente in questa comunità, tra qualche mese, non si sa, sicuramente sarò legato spiritualmente dalla preghiera di tante persone che mi vogliono bene e a cui voglio bene.

Ti ringraziamo con il cuore don Roberto per averci concesso questa intervista subito dopo aver celebrato la tua prima Santa Messa, a nome di tutta la comunità del Sacro Cuore di Gesù, ti auguro un prospero e fecondo ministero sacerdotale in qualsivoglia parrocchia che il Signore scelga per te.

Raffaele Giordano



Don Roberto Faccenda con la sua famiglia

Don Roberto nominato parroco

Mentre stiamo andando in stampa abbiamo ricevuto la notizia che don Roberto Faccenda è stato nominato da mons. Gerardo Pierro parroco dei Santi Bernardino, Bartolomeo e Michele Arcangelo in Montecorvino Pugliano (SA). La nomina giunge a pochissimi giorni dalla sua ordinazione sacerdotale.

Don Roberto prenderà possesso della parrocchia il giorno 18 maggio. La Comunità parrocchiale del Sacro Cuore naturalmente non poteva mancare a tale appuntamento.

Numerosi accompagneranno don Roberto a Montecorvino Pugliano.

Grande successo per il Festival di Sanberniero



Sanberniero 2009: il divertimento ha molte facce!!!

È stato questo lo slogan della XIII edizione del festival che si è svolto sabato 9 maggio.

I lavori di preparazione sono cominciati già nel mese di gennaio con le fasi di ideazione e programmazione. Dopo lunghe e attente valutazioni la scelta dei presentatori è caduta su Michele Bonolis Biondi, Maria Luisa Abbagnata Nardiello, Morena Depression Di Stanio e Andrea Laurenti De Angelis.

Gli otto cantanti in gara, Giuseppe Da Vinci Buccella, Ambra Dolcenera Di Giacomo, Concetta Alexia Di Cosmo e Mario Lavezzi Giordano, Roberta Karima Meola, Gerardo Carta Giaretta, Marianna Ayane Nolfo, Vincenzo Perbellini Paradiso, Annalisa Arisa Viscovo sono stati selezionati attraverso dei provini da una commissione tecnica composta da Patrizia Di Lorenzo e Giulio Lanzara i quali hanno curato tutta la parte musicale dello spettacolo. È stato costituito il gruppo dei ballerini che ha

provveduto a scegliere le musiche e a preparare le coreografie, sono stati pensati i filmati da parte del laboratorio multimediale mentre la scenografia è stata progettata dal laboratorio Creatività.

Man mano che l'evento si avvicinava cresceva il fermento e chi in quelle sere si trovava a passare per i locali parrocchiali facilmente poteva imbattersi in ballerini impegnati a memorizzare passi di danza sempre più complessi, in cantanti che allenavano la voce per intonare le note più difficili, nella band che provava le canzoni e gli stacchi musicali da eseguire dal vivo. Senza dimenticare gli scenografi indaffarati ad allestire le scenografie in teatro e in tutto il complesso parrocchiale mentre i tecnici del laboratorio multimediale lavoravano alla realizzazione delle riprese per i filmati, al loro montaggio e mettevano a punto gli im-

pianti video, luci e audio. In qualche stanza poi, in genere la più chiassosa, era possibile trovare i componenti del gruppo testi che coordinati da Nino Petraglia, tra una battuta, una risata e una presa in giro preparavano i dialoghi tra i presentatori e le varie gag (modelli, mago, comici e scherzi telefonici), che tanta ilarità hanno suscitato tra gli spettatori accorsi a gremire l'auditorium "Vincenzo Favale".

Il Festival ha vissuto dei momenti di commozione quando è stato proiettato il filmato dedicato a don Roberto Faccenda, di grande gioia con il filmato sulla realizzazione del sogno parco giochi e sul 5x1000, momenti di riflessione con lo spot sulla Missione Popolare Parrocchiale che si terrà tra ottobre 2009 e maggio 2010.

La gara canora, che alla fine diventa solo un ingrediente tra i tanti dello spet-



tacolo, ha visto Gerardo Carta e Vincenzo Perbellini classificarsi secondi a pari merito mentre a vincere è stata la esordiente Annalisa Viscovo che ha interpretato il brano Sincerità. Musica, canto, ballo, video, scenografie accattivanti, sketch divertenti, il Sanberniero è questo e molto altro, è in ultima analisi l'espressione di una intera comunità parrocchiale che lavora, si diverte e cresce secondo uno stile che è andato formandosi e consolidandosi nel corso degli anni.

Da qui nasce lo slogan di quest'anno che è certamente espressione dello stato d'animo delle tante persone, giovanissimi, giovani e adulti (più di cento, non è un'esagerazione! e tutte meriterebbero di essere menzionate), che si sono impegnate per la realizzazione del Festival. Non solo, vuole anche ricordare che sono tante le possibili forme e modalità di divertimento: con il Sanberniero vi abbiamo proposto la nostra idea di divertimento.

Antonio Di Cosmo



Le sensazioni non sono mai le stesse

È passato un altro anno pieno di momenti unici ed emozionanti e uno di questi è sicuramente il Festival di Sanberniero. Quest'anno, precisamente il 9 maggio, si è svolta la

XIII edizione ricca di divertimento e d'ilarità ma, pensandoci meglio, sembra ieri che iniziavamo a provare per la prima volta le canzoni, i balli e gli sketch comici. Io facevo parte del corpo di ballo, un gruppo di

ragazze e ragazzi pieni di entusiasmo e con tanta voglia di fare e di mettere alla prova se stessi.

Grazie al lavoro straordinario del nostro coreografo Vito Re e della responsabile del corpo di ballo Anna Palo, siamo riusciti a mettere su due balli davvero semplici ma efficaci.

Ritrovarsi tutti insieme il lunedì e il mercoledì di ogni settimana per provare i balli mi faceva pensare alle scorse edizioni del Festival: questa per me è stata la terza ma, ogni anno, è come se fosse la prima perché, anche se sono già salita altre volte sul palco, le sensazioni non sono mai le stesse.

Appena iniziato lo spettacolo si faceva sentire l'emozione accompagnata da



quel pizzico di paura dovuto al fatto di poter sbagliare davanti ad un pubblico familiare ma, allo stesso tempo, così attento. Una volta partita la musica e iniziato il ballo, noi ballerine e ballerini non ci siamo fermati e, senza sbagliare, abbiamo portato a termine la nostra missione: donare al pubblico che era lì a

guardarci dei momenti più unici che rari. Abbiamo ballato due volte e, ad entrambe, ci siamo emozionati nel guardare ogni singolo viso che era lì a fissarci, a fissare i nostri passi.

Posso soltanto dire che noi membri del corpo di ballo ci siamo divertiti davvero tanto, e penso che sia lo stesso per tutti gli altri che han-

no contribuito a questo spettacolo straordinario: questa certezza viene dal pubblico che, edizione dopo edizione, ci segue appassionatamente come se fosse un appuntamento a cui non poter mancare. Non ci resta che continuare così migliorando sempre di più nel corso degli anni.

Laura Garzillo

Tremavo dall'emozione

Questa edizione del Festival di Sanberniero, la tredicesima per la precisione, certamente è quella che mi ha divertito di più, non perché le altre fossero meno belle... ma assolutamente perché è quella in cui ho vissuto la preparazione, le prove e la serata finale in prima persona.

Assistere allo spettacolo del Sanberniero da spettatore da' la forte sensazione che dietro a questo, che è un evento per la Parrocchia del Sacro Cuore, c'è tantissimo lavoro, ma vederlo e viverlo sera dopo sera vi assicuro

che è tutta un'altra cosa!

L'ultima settimana è quella più frenetica: ci sono le prove tutte le sere e ogni sera c'è una versione diversa da quella precedente, non si riesce a capire quale sarà quella definitiva fino al sabato sera.

I "veterani", ovvero le persone che hanno partecipato a tante o addirittura a tutte le edizioni, sembravano tranquilli e con tanta voglia di divertirsi, invece io, e qualche inguaribile ansioso, tremavo dall'emozione. Mi dicevano che era normale, che tutto sarebbe andato bene, di pensare a

quanto fosse bello ed irripetibile quel momento, ma non era per niente semplice!

E sapete cosa è successo appena Michele Bonolis ha annunciato il mio personaggio? Il battito cardiaco si è regolarizzato ed è cominciato il vero divertimento: osservare tutta quella gente che era venuta lì per noi; tutti i nostri parenti ed amici che erano curiosi di capire cosa avevamo combinato in tutto quel tempo trascorso in parrocchia; scorgere i loro sorrisi già pronti ad esplodere in risata!

Maria Luisa Nardiello



Non dimenticherò mai questa esperienza



Come ogni anno la nostra parrocchia organizza il Festival di Sanberniero, un'esperienza bellissima per chi canta, presenta o balla, e anche per chi assiste allo spettacolo. Questa è stata la mia prima volta in gara ed è stato molto emozionante, soprattutto salire sul palco e cantare davanti a tante persone. Prima di salire sul palco mi tremavano le gambe, ero molto emozionata, ma quando poi ho iniziato a cantare ho preso confidenza con il pubblico ed è stato molto divertente. Mi sono divertita anche quando stavamo dietro le quinte e parlavamo dell'esper-

ienza di ognuno di noi, di cosa si provava a salire sul palco e vedersi davanti amici, parenti e tanta gente che non conosci.

Non speravo di vincere, perché io avevo già vinto, superando la mia paura di sbagliare.

Alla fine mentre aspettavamo Don Peppe Guariglia che proclamava il vincitore, eravamo tutti emozionati, tutti dicevano il nome dei cantanti in gara che potevano vincere, ma nessuno diceva il suo stesso nome.

Non dimenticherò mai questa esperienza, spero tanto di rifarla anche l'anno prossimo.

Amra Di Giacomo

Amministrata la Cresima in una lieta atmosfera

Il Corso di Preparazione alla Cresima, svoltosi presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù nel mese di gennaio 2009, ha rappresentato, per i trentasei cresimandi, una serena occasione di dialogo e di 'riavvicinamento', con sguardo più maturo, agli insegnamenti cattolici.

Gli incontri, tenuti da laici e sacerdoti, hanno toccato gli aspetti cruciali del percorso della Confermazione, con approccio immediato e mai noioso.

Alcune delle tematiche trattate hanno suscitato maggiore interesse, offrendo lo spunto per un vivace dibattito.

La confessione, per esempio, non si riduce semplicisticamente alla ammissione di comportamenti contrari ai dieci Comandamenti, ma implica riflessioni più profonde, che investono il concetto stesso di peccato, la coscienza di

esso, le motivazioni della diffusa ritrosia a confessarsi.

Vi è inoltre differenza fra peccato mortale e veniale: il primo è più grave, il secondo, come si evince dalla stessa etimologia latina del termine (venialis), è 'perdonabile'. Allo stesso modo, l'analisi dei comandamenti induce a interrogarsi, anche in chiave introspettiva, sul perché siano stati dettati: non uccidere, non rubare, non desiderare la donna d'altri, ecc. sono regole di comportamento rispondenti, oltre che a precetti religiosi, alla *naturalis ratio* del vivere umano (cioè alla natura stessa dell'uomo), e tendono al mantenimento dell'ordine sociale. L'invidia, per esempio, è un sentimento comune (chi non lo ha mai provato?), ma diviene peccato nella misura in cui ci si auguri, malignamente, che altri non abbiano quei beni o quelle qualità

che a noi mancano.

Anche la vocazione può essere duplice, presentandosi come spinta verso il matrimonio o verso la consacrazione (è il caso dei preti). La Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù può fregiarsi della presenza di due giovani sacerdoti, che durante il corso hanno testimoniato con sincerità e spontaneità la loro dedizione alla vita cristiana. Alcuni momenti del percorso sono stati rivolti anche ad impartire istruzioni pratiche su come muoversi al momento della Cresima, accompagnati con la mano sulla spalla dal proprio padrino/madrina, su cosa rispondere al Vicario Generale mons. Marcello De Maio a seguito alla pronuncia delle parole solenni, insomma sul contegno da tenere in un attimo così delicato e importante. L'ultimo degli incontri programmati è stato dedicato ad un



Mons. Marcello De Maio

momento di convivialità. Le abili mani delle simpatiche parrocchiane hanno preparato gustosissime pizze, allietando la serata conclusiva del corso. L'8 febbraio scorso, infine, ci siamo accostati al Sacramento della Confermazione con animo lieto, come in un passaggio più adulto verso la spiritualità cristiana. Un po' di commo-

zione (lo ammetto) ha contrassegnato il mio incedere verso il Vicario per ricevere l'Olio Sacro. La chiesa Sacro Cuore di Gesù, grmita, ha accolto con il suo calore i cresimandi che, dopo il rito, si sono raccolti in posa per una simpatica foto finale, ritratto di un giorno di gioia.

Angela Pindozi

Dopo la Cresima ho intrapreso un cammino di formazione nella Comunità parrocchiale



Sono passati più di due mesi ormai da quando ho ricevuto la Cresima, eppure sembra che sia trascorso soltanto un giorno.

Quel giorno è stato davvero speciale, unico, emozionante, carico di sensazioni. Prima di ricevere il Sacramento noi cresimandi abbiamo seguito un corso di dodici incontri, con i rispettivi relatori, utili per la formazione spirituale del Sacramento e per un sincero accostamento a Dio. L'ultimo incon-

tro si è concluso in convivialità sia noi cresimandi che relatori nella sala giochi davanti ad una buona pizza.

Dopo aver ricevuto la Cresima ho intrapreso un nuovo cammino riguardando il Laboratorio di Scenografia e il Gruppo Giovani. Nel Gruppo Giovani si parla non solo di fatti religiosi ma anche di argomenti attuali di cronaca. Direi che è un momento in cui avviene una circolarità di informazioni e di conoscenze. Nel Laboratorio di Sce-

nografia, invece, emerge un gran lavoro di gruppo dove ognuno ha un suo compito da portare a termine. Si nota ancora che le persone le quali vi partecipano hanno una grande voglia di fare, una grande forza interiore, immaginazione, intraprendenza; e tutti davvero tutti portano a conclusione il loro progetto con gioia e soddisfazione. È bello poter dire che sono stata accolta in questa comunità con grazia e con indice di accoglienza. Non immaginavo, vista la mia prima esperienza qui, di trovare persone tanto volenterose, gentili e sorridenti. Sembra quasi un mondo a sé, dove regnano solo sentimenti buoni e dove se si provano sentimenti burrascosi come l'invidia, gelosia e angosce, questi sono tenuti a bada da un sentimento più forte che è quello dell'amore. Amore di sé, amore verso il prossimo, amore verso Dio. Ho imparato tanto insieme a loro e credo che ci sia ancora tanto da imparare e conoscere. In fondo la vita altro non è che un mezzo per la conoscenza seguito dall'amore, con questo principio nel cuore si può non soltanto valorosamente, ma perfino vivere e ridere gioiosamente.

Veronica Granito

Quel momento il Signore lo aveva voluto anche per me

La mattina dell'otto febbraio nella chiesa del Sacro Cuore, vi è stata la Santa Messa con la celebrazione del Sacramento della Confermazione a cui hanno partecipato una quarantina di giovani. La Confermazione è il Sacramento con cui ogni cristiano riconosce e conferma la propria fede ed il proprio cammino verso una cristianità consapevole. Prima di arrivare a quel faticoso giorno la maggior parte di noi giovani cresimandi ha seguito il percorso di fede per la preparazione che si è tenuto durante tutto il mese di gennaio nei giorni dispari presso la Parrocchia del Sacro Cuore. Tale percorso ci ha dato l'opportunità di conoscere e di approfondire in una chiave completamente nuova e più matura i temi principali del cattolicesimo. Nel corso della nostra formazione, l'interesse con cui affrontavamo la preparazione è andato maturando lungo tutto il cammino, era ormai diventata una consuetudine piacevole e fondamentale riunirsi e condurre il proprio spirito e la propria persona a ricevere il Sacramento della Confermazione. Da sottolineare lo stimolo al confronto nato tra noi corsisti per le tematiche attuali, (ma le stesse da che esiste il mondo), che incontro per incontro i

relatori hanno affrontato e posto alla nostra attenzione e che spingevano noi tutti alla riflessione e alla voglia di rendere partecipe l'altro delle nostre idee, della nostra visione della spiritualità e della coscienza cristiana. In tutto questo cammino di sicuro il momento che più ha emozionato la mia persona risvegliando dei sentimenti e dei vissuti forse assopiti da troppo tempo, è stata l'amministrazione stessa del Sacramento. Sentire l'ansia crescere e l'adrenalina salire è stato entusiasmante, sentivo che quel momento il Signore lo aveva voluto anche per me: il passaggio da una cristianità di nascita ad una cristianità confermata! Ciò che ancor di più mi ha colpito fortemente è stato ritrovarmi nel luogo in cui sono cresciuta, umanamente e spiritualmente, ed avere intorno a me le persone più care ed importanti della mia vita. Tutto questo ha toccato il mio cuore profondamente, ho percepito un'emozione indescrivibile ed irripetibile, per questo motivo ringrazio tutti i miei compagni di viaggio, i relatori, la mia madrina, i miei cari e... Dio per avermi dato e di darmi ogni giorno la possibilità di vivere a pieno la mia cristianità!!!

Barbara Giacobbe



Dai Registri Parrocchiali



Felice Anniversario di Matrimonio

50°

Panzi Ernesto e Tucci Ofelia

Si sono addormentati nel Signore

Vesce Carmela
Moraniello Antonio
Senatore Pietro
Centola Gerardo
De Lisa Rubina

Barone Antonio
De Nigris Cosimo
Bernardo Michele
Pastore Domenico
Marano Cosimo

Pisciotta Antonietta
Magliano Angela
De Stefano Cosimo
Marisei Luigi

Hanno ricevuto il Sacramento della Cresima

Astone Simone
Astone Vincenzo
Bilotti Laura
Calabrese Caterina
Campioni Marco
Caponigro Armando
Carrafiello Alessio
De Lisa Gerarda
La Brocca Tiziana
Diglio Antonietta
Diglio Valentina
Di Martino Romualdo
Farricella Attilio

Morealdi Bruno
Ferracane Salvatore
Galassi Daiana Gina
Gargiulo Gerardo
Giacobbe Barbara
Gizzi Rosa
Granito Veronica
Guarnaccia Nadia
Iorio Rosita
Iula Alfonso
Iula Nicoletta
Leone Raffaele
Margarella Vito

Marino Antonio
Melehionda Amelia
Mirra Antonino
Mirra Simone
Montefusco Enrica
Nicolino Ilaria
Pagano Roberto
Panico Mosè
Petrillo Enzo
Pindozi Angela
Vecchio Vito
Zero Silvia

Sono stati battezzati



Di Stanio Vito Paolo
Oliva Giulia
Boffa Sara
Scaramella Nazareno
Caputo Giorgia
Ristallo Alessio

Conte Gloria
Cossu Simona
Giovagnoli Serena
Romano Maria
Moccaldo Alessio
Conforti Andrea

Del Vecchio Sofia
Sapone Gloria
Sica Chiara
Masillo Giulia
Ruocco Diana
Del Vecchio Martina Rosa



Foto ricordo dei cresimati insieme al Vicario Generale mons. Marcello De Maio

Un altro anno con i bambini della scuola "Longobardi"

Anche per quest'anno la nostra Parrocchia ha aderito ad un progetto scolastico che vede coinvolti bambini e gli insegnanti della scuola primaria "C. Longobardi" del secondo circolo di Ebo- li, situata proprio nel nostro territorio.

Dall'inizio del mese di marzo, infatti, l'associazione Oratorio A.N.S.P.I. "Don Angelo Visconti" in collaborazione con l'associazione "Opera Marta e Maria cooperative pastorali", porta avanti delle attività musicali.

Le finalità di questo progetto sono molteplici. In primo luogo ci si propone di favorire, attraverso delle attività stimolanti, la presenza scolastica dei nostri ragazzi. Ciò risulta possibile suscitando in essi interessi e motivazioni. Tutto con un unico obiettivo: promuovere e rafforzare l'apprendimento.

I ragazzi che partecipano al progetto sono tutti gli iscritti alla scuola primaria "C. Longobardi" appartenenti alle classi: seconda, quarta e quinta elementare.

Per il nostro progetto due saranno i luoghi privilegiati in cui incontreremo i ragazzi: la scuola e la parrocchia. Incontriamo i ragazzi sui banchi di scuola il mercoledì e il venerdì pomeriggio. Durante questo periodo i ragazzi hanno modo di apprendere, in modo divertente, le conoscenze che stanno alla base della musica; di imparare a suonare strumenti musicali; di esprimersi attraverso il canto, il ballo e l'arte.

Le attività che come parrocchia ci proponiamo di offrire ai



ragazzi sono fondamentale- mente di tipo ludico-formativo. Scopo del nostro lavoro è quello di inserire i ragazzi in quante più possibili manifestazioni parrocchiali in cui possano essere loro i veri protagonisti.

È possibile suddividere le nostre attività in ordinarie e straordinarie.

Tra le attività ordinarie che proponiamo ai ragazzi, si ha, nelle ore pomeridiane:

- scuola calcio
- laboratorio musicale
- laboratorio scenografia
- laboratorio di informatica
- catechismo
- animazione
- sala giochi.

Tra le attività straordinarie che come comunità parrocchiale proponiamo ai ragazzi della scuola "Longobardi" vi sono:

- "Festival di Sanberniero" a maggio
- "Festa di fine anno catechistico" a maggio

- "Torneo di calcetto" a giugno
- "Agosto Oratoriano" ad agosto.

Tante sono le cose che vorremmo ancora proporre a questi ragazzi per dar loro la possibilità di vivere un po' più serenamente la loro infanzia.

Pensiamo, infatti, che sia proprio questa la parte della vita in cui ogni persona può fare esperienza di cose belle che poi si porterà dietro per sempre.

Quindi il nostro augurio per tutti i bambini della scuola "C. Longobardi" è che vivano pienamente ciò che viene loro offerto oggi e farne tesoro per il domani.

A tal proposito cogliamo l'occasione per ringraziare il dirigente scolastico Celestino Rocco e il corpo insegnante della scuola per averci accolto da subito nel migliore dei modi e averci fatto sentire a casa nostra.

Cosimina Pili



I ritiri di Quaresima della nostra comunità parrocchiale

La Quaresima è un tempo liturgico "forte", caratterizzato dall'intensificarsi della preghiera e della penitenza, che ci prepara a celebrare il mistero della Redenzione, la Pasqua.

Come ogni anno, la nostra comunità parrocchiale si dispone a vivere questo cammino, attraverso i ritiri di Quaresima.

Il primo marzo si è tenuto il ritiro di Quaresima dell'Apostolato della Preghiera. Le signore, un po' più avanti negli anni, si sono riunite per vivere questo momento di riflessione e di preghiera su un particolare aspetto di questo periodo di preparazione alla Pasqua: il digiuno. L'Apostolato della Preghiera ha ri-

flettuto sull'importanza del digiuno quaresimale ma soprattutto sulla necessità del digiuno, non inteso come una semplice rinuncia superficiale, bensì come una rinuncia che deve portare a una crescita. A tal proposito è stato proposto, ai membri dell'Apostolato della Preghiera, come spunto di riflessione, la lettera del Papa per la Quaresima 2009.

L'8 marzo è stata la volta dei Gruppi Famiglia che hanno riflettuto sul tema: "Efeso-Mileto, il testamento spirituale di San Paolo". All'interno del cammino che stiamo facendo come Chiesa Universale, in riferimento all'anno paolino, sono state scelte anche per il periodo di Quaresima del-

le tematiche desunte dagli scritti di San Paolo o dagli scritti degli Atti degli Apostoli in riferimento a San Paolo. Per cui, i membri dei gruppi Famiglia, si sono soffermati sul testamento spirituale di San Paolo in cui egli, incontrando i responsabili, gli anziani della comunità di Efeso; dà loro alcune indicazioni pastorali. A distanza di 2000 anni si sono volute assumere queste indicazioni che San Paolo ha dato ai presbiteri e agli anziani della Chiesa di Efeso, per verificare l'attualità e per rimodellare l'azione pastorale della Parrocchia del Sacro Cuore sulla linea dell'Apostolo Paolo. Il 15 marzo si è svolto il ritiro dei Gruppi Giovani, che hanno trattato sempre un tema

paolino dal titolo: "Corinto, il Signore incoraggia Paolo di fronte all'ignoto". La scelta è caduta su questo tema perché gli interlocutori erano dei giovani. I membri dei Gruppi Giovani, come tutti i giovani della nostra società, sono posti di fronte all'ignoto del loro futuro. Per questo motivo si è voluto dare a questi giovani, sull'esempio di San Paolo, una parola di incoraggiamento, una parola per trovare la forza, il coraggio per affrontare questo momento particolarmente critico per la società e per affrontare la stagione dell'età giovanile. Il 22 marzo i Gruppi Giovanissimi si sono concentrati su un tema molto particolare il cui titolo è tratto da una canzone di Francesco Guccini: "Dio è morto". La canzone su cui hanno dovuto riflettere i membri dei gruppi giovanissimi è ricca di speranza. Essa racconta di

una generazione che lotta per riscattare la propria vita. Una generazione che capisce che l'unico che può dare delle certezze alla propria vita è Gesù Cristo Risorto. I ragazzi dei gruppi Giovanissimi hanno inoltre riflettuto sul brano dei discepoli di Emmaus e hanno avuto modo di vedere un film nella seconda parte della giornata. Il film intitolato "Nel nome del Padre" ha invitato i ragazzi a meditare sul tema della giustizia e su come questo possa essere calpestato a volte proprio da ragazzi come loro. Infine il 29 marzo si è svolto il ritiro di Quaresima dei bambini e dei ragazzi. Il tema del ritiro di quest'anno è stato: "Per me vivere è Cristo". Il ritiro, diviso come sempre in elementari e medie, ha avuto come tema fondamentale quello della famiglia. I bambini, divisi in laboratori, hanno realizzato un piccolo spetta-

colo che raccontava la storia di una famiglia come tante: nella quale ogni membro assume un ruolo importantissimo. I più grandi, invece, hanno vissuto una grande caccia al tesoro, con tanto di buste e giudici delle prove. Hanno indossato i panni dei loro fratelli più piccoli e di quelli più grandi; si sono spaccati la schiena come fanno i loro genitori e hanno volentieri ascoltato i consigli dei nonni. Il tutto condito con l'intervento, sempre molto prezioso, di don Roberto Facenda.

Insomma, anche questa una Quaresima da non dimenticare.

Perché? Perché è stata prima di tutto un'occasione per la comunità di soffermarsi a riflettere su temi importanti e ricaricarsi, per meglio affrontare le innumerevoli attività che durante l'anno che ci aspettano.

Cosimina Pili



PAGINA DEI RAGAZZI

Responsabile:
Monica Tedesco

La Via Crucis delle Scuole Medie



Sabato 7 marzo noi ragazzi della seconda e terza media del Catechismo della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, abbiamo partecipato alla celebrazione della Via Crucis. Vale a dire la rivisitazione delle quattordici stazioni che Gesù dovette affronta-

re prima della sua morte in croce, avvenuta sul monte Golgota. Diversi gruppi si sono alternati durante la celebrazione; ciascun gruppo formato da due persone leggeva un passo in ogni stazione, ciò sino all'ultima. Il sacrificio che Gesù ha voluto per la nostra salvez-

za è stata la morte in croce, offerta per tutti soprattutto per i peccatori, per i traditori, per gli ultimi.

Gesù ha deciso di immolarsi, secondo la volontà del Padre: "Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo". Gesù, essendo senza macchia, ha potuto riscattare il genere umano, senza distinzione, perché chiunque voglia, possa, attraverso un cammino di fede, giungere alla salvezza.

La morte e la risurrezione, racchiudono la speranza del vero cristiano, che è colui che crede nella pasqua del Signore. Il suo Calvario è la salvezza di tutta l'umanità.

Natalia Cerullo
II Media

Senza PlayStation



I bambini per divertirsi possono fare dei giochi divertenti in gruppo senza servirsi di computer o di PlayStation. Sono molti i giochi con cui i bambini possono divertirsi. Possono farsi consigliare dei giochi antichi dalle loro nonne. Oppure come molti bambini di oggi fanno, dei giochi con il pallone. Di solito i maschi

giocano a calcio che è uno sport molto famoso nel mondo e le femmine a pallavolo un altro sport molto bello. Altri bambini usano fare una passeggiata in bicicletta. Questi giochi si usano fare durante l'estate con il sole che splende oppure i bambini possono approfittare delle giornate di sole che a volte capitano d'inverno. Tutti questi

giochi possono essere praticati nella nostra parrocchia che mette a disposizione per i ragazzi campi di calcetto ed altre aree dove è possibile giocare. Ultimamente anche i più piccoli possono approfittare di giocare nel bellissimo parco giochi "Il Sorriso".

Alessio Mirra
I Media

La pizza della prima media

La pizza di quest'anno ci ha riservato molte sorprese piacevoli

Sabato 14 febbraio i ragazzi delle prime che frequentano la scuola media hanno mangiato la pizza insieme alle catechiste e ai genitori. La pizza di quest'anno ci ha riservato molte sorprese piacevoli. Dopo aver ascoltato la lezione di catechismo e dopo aver fatto il laboratorio siamo restati in parrocchia per fare animazione. Gli animatori per noi hanno organizzato la caccia al tesoro. Nel mezzo di questa animatissima attività

siamo saliti sopra nel salone per mangiare la pizza. Dopo averla gustata siamo andati di nuovo a giocare. Mentre noi stavamo giocando sono arrivati i genitori. A fine serata dopo aver finito la caccia al tesoro ce ne siamo andati a casa. Io in questa serata mi sono divertito e quando è arrivato il momento di andarmene via ero molto dispiaciuto.

Alessio Mirra
I Media



Le pizze che bontà

Noi ragazzi della seconda e terza media del catechismo della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, il giorno 7 febbraio abbiamo trascorso insieme una giornata all'insegna del divertimento. Alle ore 15.30 ci siamo recati presso la parrocchia per l'ora di catechismo, dopo i laboratori tutti in ludoteca. Qui ci siamo raggruppati e abbiamo, prima, giocato poi fatto merenda. Gli animatori ci hanno informato che dovevamo trovare un tesoro. Per trovare il tesoro dovevamo prima decifrare un messaggio. Tutti, sparsi di qua e di là per la ludoteca abbiamo decifrato il messaggio; i primi ad arrivare in teatro, luogo indicato dal messaggio, diventavano automaticamente i capisquadra. Sono stati formati dei gruppi di cinque o sei persone. I gruppi dovevano decifrare una piantina dei luoghi nei quali si trovavano gli indizi utili al ritrovamento del tesoro. La ludoteca, il laboratorio creatività, il teatro, la sala attesa e la sala computer erano i cinque luoghi della ricerca. In ogni luogo bisognava risolvere enigmi ed indovinelli.



Nella ludoteca tutti insieme dovevamo cantare una canzone scelta da noi fra molte. Nel laboratorio creatività abbiamo creato un disegno a piacere o lo stemma della nostra squadra del cuore e alcuni giudici dovevano attribuire ai nostri disegni dei voti. In teatro ognuno di noi doveva far capire agli altri componenti del gruppo una parola relativa ad un argomento. Per riprendere le forze abbiamo fatto una breve pausa per assaggiare le ottime e squisite pizze. Il tempo stringeva allora abbiamo deciso di continuare il nostro cammino nel-

la sala d'attesa in cui ognuno di noi doveva leggere velocemente cinque scioglilingua e, per finire, nella sala computer abbiamo risolto degli enigmi. Ci è stato consegnato un foglio con delle indicazioni da seguire: era l'ultimo passo per trovare il tesoro. Anche se non tutte le squadre hanno vinto, comunque nel risolvere gli enigmi presentatici nel corso di quella giornata, siamo stati insieme e ci siamo dati da fare: ed è proprio questa la cosa fantastica!!!

Natalia Cerullo
II Media

mercoledì 1 aprile 2009	08.30 Pulizia Chiesa 9.00-12.00 Confessioni per ammalati 16.00-18.00 Confessioni Casarsa 17.00-18.50 Confessioni 19.45 Liturgia Penitenziale Comunitaria 21.00-22.00 Confessioni	lunedì 13 aprile 2009 martedì 14 aprile 2009	11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo Lunedì in albis Raduno Cat. Primavera org. dall' Uff. Catechist. Diocesano 9.00-12.30 Inizio Benedizioni pasquali delle Famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 20.30 Incontro Gruppo Famiglia Giovani
giovedì 2 aprile 2009	IV° anniversario morte di Papa Giovanni Paolo II 9.00-12.00 Confessioni per ammalati 17.00-18.50 Confessioni 17.00 Incontro Apostolato della Preghiera 20.00 Liturgia Penitenziale org. dal Centro Diocesano Past. Giovanile c/o Parr. San Bartolomeo - Eboli	mercoledì 15 aprile 2009 giovedì 16 aprile 2009	9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 20.00 Riunione Genitori Prime Comunioni 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 19.00 Messa Comunit. (per vivi e defunti) con Vespri 20.00 Incontro Gruppi Giovanissimi
venerdì 3 aprile 2009	Primo Venerdì / Giornata di Astinenza 7.30-8.30 Adorazione eucaristica 08.30 Santa Messa 9.00-12.00 Confessioni e Comunione per ammalati 9.00-13.00 Adorazione eucaristica 16.00-19.00 Adorazione eucaristica 17.00-18.50 Confessioni Chiesa 19.00 Santa Messa 19.45 Via Crucis (animata dal Gruppo A.d.P.) 20.30-22.00 Confessioni 20.30 Via Crucis Cittadina con la partecipazione del Gruppo Giovani Adulti e del Gruppo Giovani	venerdì 17 aprile 2009	9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 18.00 Adorazione Eucaristica Pellegr. Diocesano a Roma in occasione dell' Anno Paolino 15.30 Catechismo (Aule catechistiche) 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 20.00 I Inc. Preparazione al Sacramento Battesimo 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 Santa Messa con Presentazione fanciulli I Confessione con mattinata di spiritualità 11.30 Santa Messa
sabato 4 aprile 2009	15.30 Catechismo (Aule catechistiche) 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 20.00 Confessioni Battesimo (Segreteria) 20.00 II Inc. Preparazione al Sacramento Battesimo 20.30 Comitato di Presidenza	sabato 18 aprile 2009	11.30 Santa Messa 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 17.30 Corso di Prima Confessione 20.30 Incontro Gruppo Famiglia Adulti
domenica 5 aprile 2009	Domenica delle Palme / XXIV Giornata Mondiale Gioventù 08.30 Santa Messa con benedizione delle palme 09.00 S. Messa con benedizione palme (Casarsa) 10.00 S. Messa con bened. palme nel Parco Giochi 11.30 Santa Messa con benedizione delle palme	domenica 19 aprile 2009	9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 17.30 Corso di Prima Confessione 20.00 Incontro Gruppi Giovanissimi 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 17.30 Corso di Prima Confessione 20.00 Incontro Gruppi Giovanissimi 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 18.00 Adorazione Eucaristica 20.00 II Incontro Preparazione Battesimo 20.30 Inc. Form. Gruppi Giovani Adulti e Giovani Festa S. Marco Evangelista / XVII Giorn. Dioc. Ministrante
lunedì 6 aprile 2009	17.00-18.50 Confessioni 20.00-22.00 Confessioni	lunedì 20 aprile 2009	16.00 Confessioni Battesimo 20.00 Consiglio Direttivo Ass. Oratorio ANSPI 20.30 Veglia Foranale di Preghiera Vocazionale 85ma Giornata Nazionale per l'Università Cattolica 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi / Santo Rosario / Prove Canti 10.00 e 11.30 Santa Messa 11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 16.00-19.00 Consiglio Pastorale 9.00-12.00 Confessioni Ammalati
martedì 7 aprile 2009	17.00-18.50 Confessioni 20.00-22.00 Confessioni 20.30 Incontro Gruppo Famiglia Adulti	martedì 21 aprile 2009	9.00-12.00 Confessioni Ammalati 17.00 Incontro Apostolato della Preghiera 17.30 Corso di Prima Confessione 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 20.30 Adorazione Eucaristica e Confessioni in prep. all' ordinazione sac. di don Roberto Faccenda 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 16.00 Partenza in Autobus per Cattedrale Salerno 18.00 ORDIN. SAC. DON ROBERTO FACCENDA (CATTEDRALE SALERNO) 19.00 NON SI CELEBRALASANTAMESSA
mercoledì 8 aprile 2009	17.00-18.50 Confessioni 20.00-22.00 Confessioni Giovedì Santo: Inizio Triduo Pasquale 09.30 Messa Crismale c/o Cattedrale di Salerno 17.00-18.50 Confessioni 19.00 Messa Cena del Signore: Lavanda dei Piedi Altare della Reposizione	giovedì 23 aprile 2009	20.00 Corso Intensivo prep. Sacramento Cresima 20.00 Riunione Animazione per Festa della Famiglia 16.00-18.00 Confessioni: Casarsa 17.30 Corso di Prima Confessione 20.00 Veglia Diocesana Vocazioni c/o Catt. Salerno 20.00 Corso Intensivo prep. Sacramento Cresima 20.00 Lavori Festival Sanberniero Gruppi Giov.ssimi 11.00 Santa Messa 11.30 Santo Rosario 12.00 Supplica alla B.V.M. del Rosario di Pompei 17.00 Il Incontro Preparazione Sacramento Battesimo 18.00 Adorazione Eucaristica 20.00 Corso Intensivo prep. Sacramento Cresima 20.00 Lav. Fest. Sanberniero Giovani Ad. e Giovani 12.00 Matrim. Pierro Giovanni e Cerrone Margherita 19.30 XIII Edizione Festival di Sanberniero Festa della Mamma / Giornata Nazionale sensibilizzazione per sostegno economico Chiesa Cattolica / V Giornata Parrocchiale Ministrante in onore di don Roberto Faccenda
giovedì 9 aprile 2009	20.00-23.00 Adorazione Eucaristica personale e silenziosa 20.00-24.00 Confessioni 23.00-24.00 Adorazione Eucaristica Venerdì Santo (digiuno e astinenza) / Giornata per le Opere della Terra Santa (colletta) 0.00-16.00 Adorazione Eucaristica 8.00-17.00 Confessioni 16.00-17.00 Con Maria sotto la Croce 17.00 Azione Liturgica con Adorazione della Croce 19.00 Processione Cittadina in Comm. Morte di Gesù	giovedì 24 aprile 2009	08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi / Santo Rosario / Prove Canti 10.00 e 11.30 Santa Messa 11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 16.00-19.00 Consiglio Pastorale 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 17.00 Incontro Apostolato della Preghiera 17.30 Corso di Prima Confessione 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 20.30 Adorazione Eucaristica e Confessioni in prep. all' ordinazione sac. di don Roberto Faccenda 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 16.00 Partenza in Autobus per Cattedrale Salerno 18.00 ORDIN. SAC. DON ROBERTO FACCENDA (CATTEDRALE SALERNO) 19.00 NON SI CELEBRALASANTAMESSA
venerdì 10 aprile 2009	17.00-18.50 Confessioni 19.00 Messa Cena del Signore: Lavanda dei Piedi Altare della Reposizione 20.00-23.00 Adorazione Eucaristica personale e silenziosa 20.00-24.00 Confessioni 23.00-24.00 Adorazione Eucaristica Venerdì Santo (digiuno e astinenza) / Giornata per le Opere della Terra Santa (colletta) 0.00-16.00 Adorazione Eucaristica 8.00-17.00 Confessioni 16.00-17.00 Con Maria sotto la Croce 17.00 Azione Liturgica con Adorazione della Croce 19.00 Processione Cittadina in Comm. Morte di Gesù	sabato 25 aprile 2009	11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo Lunedì in albis Raduno Cat. Primavera org. dall' Uff. Catechist. Diocesano 9.00-12.30 Inizio Benedizioni pasquali delle Famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 20.30 Incontro Gruppo Famiglia Giovani 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 20.00 Riunione Genitori Prime Comunioni 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 19.00 Messa Comunit. (per vivi e defunti) con Vespri 20.00 Incontro Gruppi Giovanissimi 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle Famiglie 18.00 Adorazione Eucaristica Pellegr. Diocesano a Roma in occasione dell' Anno Paolino 15.30 Catechismo (Aule catechistiche) 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 20.00 I Inc. Preparazione al Sacramento Battesimo 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 Santa Messa con Presentazione fanciulli I Confessione con mattinata di spiritualità 11.30 Santa Messa 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 17.30 Corso di Prima Confessione 20.30 Incontro Gruppo Famiglia Adulti 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 17.30 Corso di Prima Confessione 20.00 Incontro Gruppi Giovanissimi 9.00-12.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 15.30-20.30 Benedizioni pasquali delle famiglie 18.00 Adorazione Eucaristica 20.00 II Incontro Preparazione Battesimo 20.30 Inc. Form. Gruppi Giovani Adulti e Giovani Festa S. Marco Evangelista / XVII Giorn. Dioc. Ministrante 16.00 Confessioni Battesimo 20.00 Consiglio Direttivo Ass. Oratorio ANSPI 20.30 Veglia Foranale di Preghiera Vocazionale 85ma Giornata Nazionale per l'Università Cattolica 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi / Santo Rosario / Prove Canti 10.00 e 11.30 Santa Messa 11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 16.00-19.00 Consiglio Pastorale 9.00-12.00 Confessioni Ammalati
sabato 11 aprile 2009	Sabato Santo 9.00-13.00 Confessioni 16.00-18.00 Prove canti pasquali 16.00-23.00 Confessioni 23.30 Veglia Pasquale con Cel. Sacramento Battesimo Pasqua di Risurrezione del Signore 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 e 11.30 Santa Messa	sabato 26 aprile 2009	16.00-19.00 Consiglio Pastorale 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 17.00 Incontro Apostolato della Preghiera 17.30 Corso di Prima Confessione 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 20.30 Adorazione Eucaristica e Confessioni in prep. all' ordinazione sac. di don Roberto Faccenda 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 16.00 Partenza in Autobus per Cattedrale Salerno 18.00 ORDIN. SAC. DON ROBERTO FACCENDA (CATTEDRALE SALERNO) 19.00 NON SI CELEBRALASANTAMESSA
domenica 12 aprile 2009	Rosario con litanie cantate (tutti i giorni feriali del mese di maggio) Santa Messa con omaggio a Maria (tutti i giorni feriali del mese di maggio)	domenica 26 aprile 2009	16.00-19.00 Consiglio Pastorale 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 17.00 Incontro Apostolato della Preghiera 17.30 Corso di Prima Confessione 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 20.30 Adorazione Eucaristica e Confessioni in prep. all' ordinazione sac. di don Roberto Faccenda 9.00-12.00 Confessioni Ammalati 16.00 Partenza in Autobus per Cattedrale Salerno 18.00 ORDIN. SAC. DON ROBERTO FACCENDA (CATTEDRALE SALERNO) 19.00 NON SI CELEBRALASANTAMESSA
venerdì 1 maggio 2009	Inizio Mese Mariano / Primo Venerdì V anniversario Ordinazione sac. Don Giuseppe Landi 7.30-8.30 Adorazione eucaristica 08.30 Santa Messa 9.00-12.00 Confessioni e Comunione per ammalati 9.00-13.00 Adorazione eucaristica 16.00-18.50 Confessioni Chiesa 16.00-19.00 Adorazione eucaristica 19.00 Santa Messa 20.00 I Inc. Preparazione al Sacramento Battesimo 10.00 Confessioni Battesimo (Segreteria) 15.30 Catechismo (Aule catechistiche) 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 19.00 Solenne Concelebrazione dei Sacerdoti novelli ord. il 30 aprile presieduta da don Roberto Faccenda 20.30 Rinfresco in onore di don Roberto Faccenda	mercoledì 6 maggio 2009 giovedì 7 maggio 2009 venerdì 8 maggio 2009	20.00 Corso Intensivo prep. Sacramento Cresima 20.00 Riunione Animazione per Festa della Famiglia 16.00-18.00 Confessioni: Casarsa 17.30 Corso di Prima Confessione 20.00 Veglia Diocesana Vocazioni c/o Catt. Salerno 20.00 Corso Intensivo prep. Sacramento Cresima 20.00 Lavori Festival Sanberniero Gruppi Giov.ssimi 11.00 Santa Messa 11.30 Santo Rosario 12.00 Supplica alla B.V.M. del Rosario di Pompei 17.00 Il Incontro Preparazione Sacramento Battesimo 18.00 Adorazione Eucaristica 20.00 Corso Intensivo prep. Sacramento Cresima 20.00 Lav. Fest. Sanberniero Giovani Ad. e Giovani 12.00 Matrim. Pierro Giovanni e Cerrone Margherita 19.30 XIII Edizione Festival di Sanberniero Festa della Mamma / Giornata Nazionale sensibilizzazione per sostegno economico Chiesa Cattolica / V Giornata Parrocchiale Ministrante in onore di don Roberto Faccenda 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 Santa Messa con Vestizione Ministranti 11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 11.30 Santa Messa 18.00 Comitato di Presidenza 20.00 Incontro Centro Catechistico 17.30 Corso di Prima Confessione 15.00 Pellegrinaggio a Pompei 17.30 Corso di Prima Confessione
sabato 2 maggio 2009	46° Giornata mondiale di Preghiera per le Vocazioni 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 e 11.30 Santa Messa 11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 13.00 Convivialità dei Gruppi di Formazione in onore del sacerdote don Roberto Faccenda	sabato 9 maggio 2009 domenica 10 maggio 2009	17.30 Corso di Prima Confessione 20.00 Corso Intensivo prep. Sacramento Cresima
domenica 3 maggio 2009	17.30 Corso di Prima Confessione 20.00 Corso Intensivo prep. Sacramento Cresima	lunedì 11 maggio 2009 martedì 12 maggio 2009 giovedì 14 maggio 2009	17.30 Corso di Prima Confessione 15.00 Pellegrinaggio a Pompei 17.30 Corso di Prima Confessione
martedì 5 maggio 2009	17.30 Corso di Prima Confessione 20.00 Corso Intensivo prep. Sacramento Cresima		

MAGGIO 2009

venerdì 15 maggio 2009	18.00 Adorazione Eucaristica 20.00 Incontro di Formazione guidato dalle Suore Paoline: Anno Paolino (Auditorium)
sabato 16 maggio 2009	15.30 Catechismo: Incontro a cura delle Suore Paoline: Anno Paolino (Auditorium) 16.30 Animazione: Incontro a cura delle Suore Paoline: Anno Paolino (Auditorium) 20.00 Confessioni Battesimo (Segreteria) 20.00 I Incontro Prep. al Sacramento Battesimo 20.00 Veglia di Preghiera guidato dalle Suore Paoline
domenica 17 maggio 2009	VI Domenica di Pasqua / Inaug. Parco Giochi / Festa della Famiglia (Fine Anno Cat.) in onore di don Roberto Faccenda / II Ann. ingresso in Parrocchia di Don G. Landi 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine 09.30 Acc. Bambini e Ragazzi (Festa della Famiglia) 10.00 Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Mons. Gerardo Piero con Animazione Lit. Bambini e Ragazzi ed Intronizz. della Parola 11.00 Inaug. Parco Giochi alla presenza delle Autorità 11.30 Anim. Bambini e Ragazzi Oratorio e Catechismo 11.30 Santa Messa 13.30 Pranzo Bambini e Ragazzi Oratorio e Catechismo 15.00 Accogl. genitori e familiari - Caffè - Animazione 17.00 Saluto di chiusura
lunedì 18 maggio 2009	16.30-18.30 Confessioni ragazzi prima comunione 20.00-22.00 Confessioni Cresimandi e padrini 20.30 Incontro verifica Gruppo Famiglia Adulti
martedì 19 maggio 2009	16.30-18.30 Confessioni ragazzi prima comunione 20.00-22.00 Confessioni Cresimandi e padrini 20.30 Incontro verifica Gruppo Famiglia Giovani
mercoledì 20 maggio 2009	16.30-18.30 Confessioni ragazzi prima comunione 20.00 Incontro di verifica Gruppo Giovanissimi 20.00-22.00 Confessioni Cresimandi e padrini
giovedì 21 maggio 2009	16.30-18.30 Confessioni ragazzi prima comunione 19.00 Messa Comun. (per vivi e defunti) con Vespri 20.00 Incontro di verifica Gruppo Giovanissimi jr 20.00-22.00 Confessioni Cresimandi e padrini 20.30 Percorso di fede in preparazione al sacramento del matrimonio: Accoglienza
venerdì 22 maggio 2009	XXI Anniv. Ordinazione Sacerdotale Giuseppe Guariglia XIII Ann. Cost. Ass. Orat. ANSPI "Don Angelo Visconti" 16.30-18.30 Confessioni ragazzi prima comunione 18.00 Adorazione Eucaristica 19.00 Santa Messa con Novena di Pentecoste 20.00-22.00 Confessioni Cresimandi e padrini 20.30 Incontro di verifica Gruppo Giovani 20.30 Percorso di fede in preparazione al sacramento del matrimonio: Sacramento Matrimonio
sabato 23 maggio 2009	16.30-18.30 Confessioni Cresimandi e padrini 19.00 Santa Messa con Novena di Pentecoste

Tutti i giorni del mese di giugno Santa Messa con omaggio al Sacro Cuore

GIUGNO 2009

lunedì 1 giugno 2009	9.00-12.00 Confessioni Ammalati 20.00-22.00 Allestimento Villaggio Sacro Cuore
martedì 2 giugno 2009	9.00-12.00 Confessioni Ammalati 20.00-22.00 Allestimento Villaggio Sacro Cuore
mercoledì 3 giugno 2009	9.00-12.00 Confessioni Ammalati 19.45 Liturgia Penitenziale Comunitaria 20.00-22.00 Allestimento Villaggio Sacro Cuore
giovedì 4 giugno 2009	9.00-12.00 Confessioni Ammalati 17.00 Incontro Verifica Apostolato della Preghiera 20.00-22.00 Allestimento Villaggio Sacro Cuore 20.30 Percorso di fede in preparazione al sacramento del matrimonio: Metodi naturali
venerdì 5 giugno 2009	Memoria di San Bonifacio / Primo Venerdì 7.30-8.30 Adorazione Eucaristica 08.30 Santa Messa 9.00-12.00 Comunione per ammalati 9.00-13.00 Adorazione Eucaristica 16.00-19.00 Adorazione Eucaristica 16.00-18.50 Confessioni 20.00 Prove canti prime comunioni 20.00-22.00 Allestimento Villaggio Sacro Cuore 20.30 Percorso di fede in preparazione al sacramento del matrimonio: Accoglienza Vita nascente
sabato 6 giugno 2009	16.30 Confessioni Battesimo (Segreteria) 20.00 I Incontro Prep. Sacramento del Battesimo 20.30 Percorso di fede in preparazione al sacramento del matrimonio: Preghiera e convivialità
domenica 7 giugno 2009	Solennità Santissima Trinità 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario 09.30 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 10.00 Santa Messa 11.30 Santa Messa 18.00 Comitato di Presidenza 17.30 Inizio preparazione intensiva Prime Comunioni
lunedì 8 giugno 2009	20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore
martedì 9 giugno 2009	17.30 Preparazione intensiva Prime Comunioni 20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore 20.30 Riun. Genitori Ragazzi Prime com. turno giovani
mercoledì 10 giugno 2009	17.30 Preparazione intensiva Prime Comunioni 20.00 Riunione programmazione Agosto Oratoriano
giovedì 11 giugno 2009	17.30 Inizio preparazione intensiva Prime Comunioni 20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore
venerdì 12 giugno 2009	17.30 Preparazione intensiva Prime Comunioni 18.00 Adorazione Eucaristica 20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore
sabato 13 giugno 2009	09.00 Ritiro spirituale per Ragazzi Prima comunione 16.00-22.00 Confessioni Genitori Ragazzi Prima Com.

Tutti i giorni del mese di giugno Santa Messa con omaggio al Sacro Cuore

MAGGIO 2009

domenica 24 maggio 2009	Sol. Ascensione del Signore / 43ma Giorn. Com. Sociali 08.30 Santa Messa 10.00 S. Messa con Sacramento della Confermazione per ragazzi terza media 11.30 Santa Messa 17.00 Conv. Gruppi Giovanissimi, Giovani e Cresimati
lunedì 25 maggio 2009	16.30 Incontro Verifica Laboratorio Culturale 17.30 Incontro Verifica Linguaggio Lis 18.00 Incontro Verifica Iniziative caritative 19.00 Santa Messa con Novena di Pentecoste 20.30 Incontro verifica Gruppo Giovani Adulti
martedì 26 maggio 2009	16.30 Incontro Verifica Schola Cantorum 17.00 Incontro Verifica Laboratorio Musicale 19.00 Santa Messa con Novena di Pentecoste 20.00 Incontro Verifica Tempo Libero Oratorio 21.00 Incontro Verifica Settore Sport
mercoledì 27 maggio 2009	19.00 Santa Messa con Novena di Pentecoste 20.00 Incontro verifica Centro Catechistico (Catechismo - Prima com./conf.) 21.00 Incontro Verifica Centro Catechistico (Altri sacramenti) 21.30 Incontro Verifica Segreteria
giovedì 28 maggio 2009	16.30 Incontro Verifica Accoglienza 19.00 Santa Messa con Novena di Pentecoste 20.30 Percorso di fede in preparazione al sacramento del matrimonio: Sessualità
venerdì 29 maggio 2009	16.30 Incontro Verifica Settore Liturgico 17.00 Verifica Sett. Ministri straordinari comunione 17.30 Incontro verifica Settore Missionario 19.00 Santa Messa con Novena di Pentecoste 20.00 Incontro Verifica Animazione 20.30 Percorso di fede in preparazione al sacramento del matrimonio: Procreazione
sabato 30 maggio 2009	21.00 Incontro Verifica Lab. multimediale Immagine 21.30 Incontro Verifica Lab. Comunicazioni Sociali 16.00 Incontro verifica Ministranti 17.00 Incontro Verifica Laboratorio Scenografia 17.30 Incontro Verifica Laboratorio Fai da te 19.00 Santa Messa di Pentecoste 20.30 Percorso di fede in preparazione al sacramento del matrimonio: Fecondità di coppia
domenica 31 maggio 2009	20.30 Veglia Pentecoste c/o Chiesa S. Maria ad Intra Solennità di Pentecoste / Evento diocesano a conclusione del triennio dell' Agorà dei giovani italiani 08.30 Santa Messa 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 S. Messa con Rinnovo Opera Marta e Maria 11.30 Santa Messa

GIUGNO 2009

domenica 14 giugno 2009	20.00 II Incontro Preparazione Sacramento Battesimo Solennità Corpus Domini 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 10.00 S. Messa con Celebrazione Prime Comunioni 11.30 Santa Messa 19.00 Processione cittadina del Corpus Domini
lunedì 15 giugno 2009	Festa di San Vito, patrono di Eboli 17.00 Confessioni 18.00 Santa Messa 19.00 Processione cittadina in onore di S. Vito
martedì 16 giugno 2009	18.00-19.00 Triduo Sacro Cuore / Ador. Eucaristica 20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto
mercoledì 17 giugno 2009	18.00-19.00 Triduo Sacro Cuore / Ador. Eucaristica 20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto
giovedì 18 giugno 2009	18.00-19.00 Triduo Sacro Cuore / Ador. Eucaristica 19.00 Messa Comun. (per vivi e defunti) con Vespri Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto
venerdì 19 giugno 2009	20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto Solennità S. Cuore Gesù / Giorn. Mond. Sant. Sacerdotale 7.30-13.00 Adorazione Eucaristica 16.00-19.00 Adorazione Eucaristica 19.00 S. Messa con Iscriz. all' Apostolato Preghiera 20.00-22.00 Villaggio S. Cuore con Torneo di Calcetto
sabato 20 giugno 2009	20.00 I Incontro Preparazione Sacramento Battesimo 20.00 Confessioni Battesimo (Segreteria)
domenica 21 giugno 2009	08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario 09.30 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 10.00 e 11.30 Santa Messa 18.00 Adorazione Eucaristica 19.00 Processione Rionale del Corpus Domini
lunedì 22 giugno 2009	20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto
martedì 23 giugno 2009	20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto
mercoledì 24 giugno 2009	20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto
giovedì 25 giugno 2009	20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto
venerdì 26 giugno 2009	18.00 Adorazione Eucaristica 20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto
sabato 27 giugno 2009	20.00 II Incontro Preparazione Sacramento Battesimo
domenica 28 giugno 2009	XII Domenica per annum / Giornata Carità del Papa 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario 10.00 Santa Messa 11.30 Santa Messa 16.00 Consiglio Pastorale (Sala Incontri) 16.30 Convivialità Ministranti 19.30 Cena membri Consiglio Pastorale e Ministranti 20.00 Pulizia Chiesa 20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto
lunedì 29 giugno 2009	20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto
martedì 30 giugno 2009	20.00-22.00 Villaggio Sacro Cuore con Torneo di Calcetto



PAGINA DEI PICCOLI

Responsabile:
Elena Vecchio

Battaglia all'ultimo coriandolo



Martedì 24 febbraio c'è stata la festa di carnevale nell'oratorio "Don Angelo Visconti" della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù. C'erano tanti bambini di tutte le classi e c'erano anche tante maschere originali e belle come ad esempio:

Batman, Cappuccetto Rosso, Bloom (che sarebbe la fatina delle Winx), Biancaneve, Spiderman, principi e principesse.

Secondo me la maschera più bella era Cappuccetto Rosso.

Abbiamo fatto alcuni giochi organizzati dagli animatori,

tanti balli e abbiamo lanciato i coriandoli.

Gli animatori ci facevano gli scherzi lanciandoci secchiate di coriandoli e alla fine è diventata una vera e propria "battaglia" all'ultimo coriandolo.

Come ogni martedì grasso non potevano mancare le

chiacchiere, i dolcetti e le bibite preferite da noi bambini.

Alle 17.30 quando la festa è finita, siamo andati tutti a casa ma avevamo ancora voglia di continuare di stare insieme e giocare.

*Veronica Pannetta
IV elementare*

Il Carnevale nell'Oratorio



Il 24 febbraio sono stata nell'Oratorio della chiesa Sacro Cuore di Gesù, per festeggiare il Carnevale con tutti i miei amici del catechismo. Tutti ci siamo mascherati: io ero travestita da Biancaneve.

Il vestito era lungo, giallo con dei fiori blu sulla gonna, il corpetto rosso e blu

con maniche bianche e sulla testa un fermaglio rosso.

Siamo rimasti in Oratorio per alcune ore giocando con i coriandoli, ballando, correndo fuori nel giardino e mangiando chiacchiere, i dolci tipici di Carnevale.

*Anna Laura Siani
III elementare*

Il Ritiro di Quaresima dei ragazzi e bambini



Il 29 marzo si è tenuto il Ritiro di Quaresima dei ragazzi e dei bambini. Prima ci siamo radunati sotto il porticato, dopo abbiamo partecipato alla Santa Messa con l'animazione dei canti con i gesti L.I.S.. Dopo il Vangelo c'è stata l'omelia. Come nelle altre domeniche anche in questa c'è stata una parola che si scriveva sulla lavagnetta.

Domenica la parola è stata "vivere", e le altre "me" e "Cristo" con i segni per uguale. La frase completa era: "vivere per me uguale Cristo" che significa che noi viviamo la vita come l'ha vissuta Gesù. Successivamente siamo saliti in teatro e noi bambini ci siamo divisi in cinque settori. Il primo era scenografia, il secondo costumi e trucco, il terzo

recitazione, il quarto ballo e il quinto canto. Io facevo parte della recitazione con altri miei compagni. Per ore e ore abbiamo provato la nostra piccola storia che parlava di una bambina che aveva la sua famiglia perfetta ma un po' pazza. Il papà sembrava un militare, la mamma era una vera colla, il fratello un pasticcione e il nonno che raccontava sempre le stesse storie. Allora un giorno incontrò il genio dell'ingegno che le cambiò la vita ma dopo un po' la protagonista volle di nuovo avere la sua famiglia. Io facevo la parte del genio ed è stato bellissimo farla. Questa giornata non la dimenticherò mai. È stata stupenda!!!

*Nadia Petraglia
III elementare*

Alza le braccia apri il tuo cuore

Il giorno 29 marzo noi bambini della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù ci siamo riuniti tutti insieme per il Ritiro di Quaresima.

Siamo arrivati tutti alle 9.30, abbiamo ascoltato la messa con il nostro parroco Don Giuseppe Guariglia, poi ci siamo riuniti in teatro e abbiamo scoperto cosa avremmo fatto in questa splendida giornata. Silvio ha chiamato cinque bambini sul palco per far vedere i gruppi che dovevamo formare, essi erano: ballo, canto, scenografia, recitazione, costumi e il trucco. Tra quelle persone che sono state chiamate sul palco da Silvio c'ero anch'io e mi hanno fatto indossare dei vestiti da ballo che rappresentavano i vestiti del bambino. Dopo aver spiegato cosa dovevamo fare siamo andati solo noi delle quarte nel laboratorio di canto, quindi, io appartenevo al gruppo del canto. La canzone che abbiamo imparato

per farla sentire ai nostri genitori si intitolava: "Alza le braccia, apri il tuo cuore", quindi già dal titolo si capisce che è una bella e allegra canzone. Quando stavamo cantando verso le ore 13.30 siamo andati a pranzo, abbiamo mangiato: pasta col sugo, panino con l'hamburger e mandarino. Il tema della giornata è "Vivere per me è Cristo". Io porterò nel cuore felicità e amo-

re, affetto per le persone che hanno collaborato per creare questa magnifica giornata. Poi alla fine della giornata abbiamo cantato, recitato... poi quando dovevamo tornare a casa ci hanno offerto la colomba, bibite...

Io posso solo dire che è stata una magnifica giornata.

*Giovanna D'Alessio
IV elementare*





PAGINA DEI PICCOLI

Responsabile:
Elena Vecchio

Utili momenti di aggregazione



Sabato 7 marzo vi sarà sembrato un giorno come tutti gli altri, e invece no! È stata la serata della terza elementare, o meglio la pizza e la ludoteca dei bambini che frequentano il catechismo. Per far capire ai lettori del giornale Dialogo quanto siano importanti questi momenti di aggregazione e condivisione ho intervistato qualche bambino per voi! I bambini intervistati della terza elementare sono: Timoteo D'Arco, Nadia Petraglia, Sharon Caputo e Davide Criscuolo.

Bambini come si sta svolgen-

do la serata? Quali attività avete svolto finora?

Siamo stati al catechismo fino alle 16.30, poi abbiamo visto il film "Garfield 2" e dopo il film sono iniziati i giochi e la caccia al tesoro. Verso le 19 c'era una sala apparecchiata per noi dove abbiamo gustato tante pizze.

Qual è la differenza con le "pizze" degli anni precedenti?

Il tempo da trascorrere insieme si è allungato perché negli anni precedenti tutto cominciava alle 19.00.

Da quest'anno è cominciato alle 16.30, dopo il catechismo.

Volete dire ai lettori del Dialogo qual è la pizza più gustosa della giornata, cioè quella che vi piace di più?

E' difficile scegliere perché sono tutte buonissime, però tra tutte la nostra preferita è la margherita col salame.

Qual è la cosa più bella che avete fatto oggi e che vi rimarrà per sempre nel cuore?

Sicuramente i giochi con gli animatori perché erano molto divertenti e spettacolari. Soprattutto la caccia al tesoro.

Elena Vecchio
Catechista

La "ludopizza" della quarta elementare

Ed eccoci qua alla giornata tanto attesa: la giornata delle pizze di quarta elementare!

Tutto è cominciato alle 15.30 con il Catechismo dove abbiamo parlato di Gesù. Poi, dopo il catechismo, siamo andati in teatro dove abbiamo visto il film dal titolo "Wall-e" che narra la storia di un robot che ripuliva la città dalla spazzatura.

È stato un film molto entusiasmante e commovente. Successivamente siamo andati in ludoteca dove ci aspettava la caccia al tesoro.

Nella prima tappa dovevamo rispondere alle domande del film e chi rispondeva bene vinceva, ma sfortunatamente noi (la mia squadra) abbiamo perso. Ma ciò

che conta non è vincere, ma partecipare e divertirsi. Invece nella seconda tappa c'era un gioco in cui dovevamo fare lo slalom tra i birilli per poi attaccare dei pezzetti di carta su un foglio. Vinceva chi riusciva ad attaccarne di più. Per fortuna a questo gioco abbiamo vinto! Quando ormai si era fatta sera gli animatori ci hanno portato nel salone per mangiare le pizze dove c'erano anche i nostri genitori. A pancia piena siamo ritornati in ludoteca dove abbiamo ballato e cantato fino alle 21 perché era arrivata l'ora di tornare a casa con il ricordo di una serata tanto divertente ed entusiasmante.

Paola Gallotta
IV elementare



La pizza delle quinte

Come ormai consuetudine anche quest'anno c'è stata la pizza del catechismo organizzato dal Centro Catechistico della parrocchia del Sacro Cuore. Quest'anno però i nostri cari sacerdoti Don Peppe Guariglia e Don Peppe Landi hanno pensato di ampliare il tempo da trascorrere insieme rispetto a quello delle edizioni precedenti. Si perché quest'anno la "Ludopizza" è cominciata alle 15.30 col catechismo per poi continuare con l'animazione che è stata prolungata fino alle 19.00. A tale ora sono arrivati anche i nostri genitori per gustare insieme a noi le fantastiche pizze preparate dalle signore dei Gruppi Famiglia e dalle catechiste. La serata è stata vivacizzata dai nostri fantastici animatori, che ci hanno fatto divertire con giochi e balli. È stata una serata bellissima che spero possa ripetersi ogni anno.

Nunzia Santimone
V elementare



Una pizza in compagnia

Il 28 febbraio noi ragazzi delle quarte abbiamo passato il pomeriggio e anche parte della serata in parrocchia.

Vi chiederete, per fare cosa?

Per trascorrere mezza giornata in allegria mangiando le ormai "famosse" pizze del Sacro Cuore. Non erano in molti ad essere presenti, ma quelli che non sono venuti non sanno cosa si sono persi: giochi, balli, canti, e la cosa fondamentale le pizze. Nel pomeriggio abbiamo visto il film "Wall-e": la storia di un robot isolato che incontra un altro robot e insieme devono salvare la Terra.

Alla fine c'è stato un grande applauso che ha confermato la bellezza del film. Poi siamo scesi nei locali del "Centro Arcobaleno" a giocare. Abbiamo iniziato con un quiz sul film, per poi andare nel

salone dove ad aspettarci c'erano pizze di tutti i gusti: margherite, capricciose, in bianco, col salame e chi ne ha più ne metta. Le pizze sono state apprezzate più del film. Dopo aver mangiato siamo scesi in ludoteca per cantare

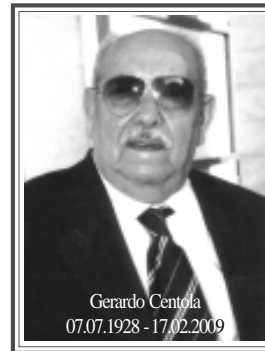
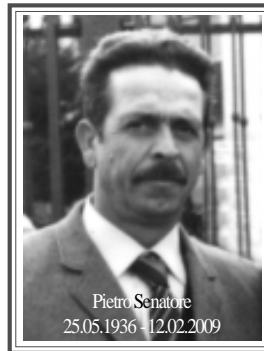
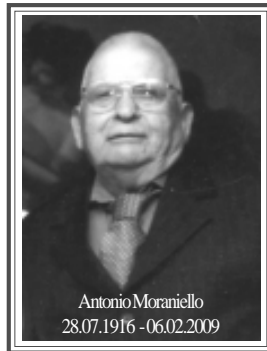
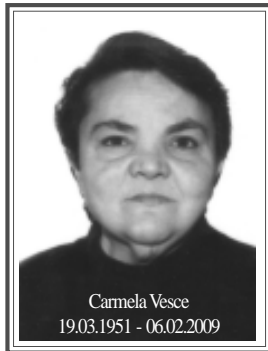
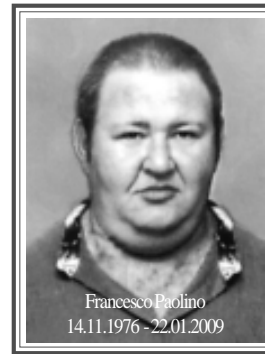
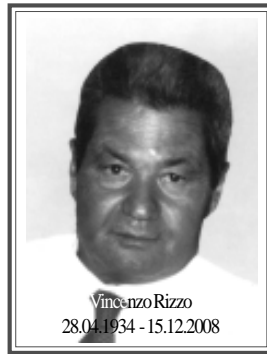
canzoni come: "Quando i bambini fanno oh" e "Nel blu dipinto di blu".

È stata una serata che non scorderò mai!!!

Andrea Corrado
IV elementare



Preghiamo in occasione del Trigesimo per i nostri cari defunti



Anniversari dei Defunti della nostra Comunità

APRILE

- 1 TARTAGLIA VINCENZO (1994)
- ALBANOSILVANO (2008)
- DIMURIA GIUSEPPA (2008)
- 2 IACOVINO CRESCENZA (1990)
- ELIALUIGI SALVATORE (1995)
- D'AMBROSIO UMBERTO (1995)
- 3 LATORRACAPASQUALE (1989);
- BOMBACEFRANCESCO (1990);
- MICIELI LUIGI (2005); SGROIA CRISTINA (2007); AVIGLIANO GIUSEPPE (2007)
- 4 BRACIGLIANO FILOMENA (1994)
- REPUCCIA GERARDO (2000)
- MAGLIO ANTONIO (2007)
- MAZZOCCHIMARIA FILOMENA (2007)
- 5 VECCHIO RAFFAELE (2008)
- IURIO UMBERTO (2008)
- 6 RINALDI VINCENZO (1992)
- DISTEFANO GAETANO (2004)
- MACELLARO GIORGIO (2005)
- 7 PANNETTA FILOMENA (2007)
- 8 FRANCO VITO (1992); AVALLONE ASSUNTA (1993); RICCADONATO (96); CIANCIO GIOVANNI (2007)
- 9 LETTIERI DAVIDE (1991)
- SOLITO VITO (2001)
- MAZZEO CATERINA (2004)
- 10 PAPA GAETANA (1999)
- 11 PINDOZZI VITO (1991)
- ANGELLARA GENNARO (1996)
- 12 CHIARAZZO ADOLFO (1990)
- ARAGONA VINCENZO (1994)
- DELEO VINCENZO (2003)
- CICALESE PIERO (2003)
- LATORRACA FRANCESCO (2003)
- 13 IULA NICOLA (1990); DIFILIPPO RAFFAELA (1996); MAROTTA ARSENIO (1998); BOFFA PALMA (2008)
- 15 FORLENZA ANTONIO (1999)
- MARE MARIA MICHELE (2000)
- MOSCATO MARIO (2005)
- 16 PASTENA COSIMO (1995)
- 17 CORRADO COSIMO (1998)

- DINOVIANNA (1998)
- FRANCOMARIA MADDALENA (2000)
- SOFIA CARMINA (2003)
- 18 RUFOLO EMANUELA (1992)
- GIRAULO GIUSEPPE (1993)
- 19 AMMUTINATO ADOLFO (2004)
- SPARANO ALFONSO (2008)
- 21 RAMUNNO TONINO (1999)
- CHIAVIELLO MARIALUIGIA (2000)
- 23 MARSILIA COSIMO (1991)
- CIAO GABRIELLA (1999)
- 24 MAZZA ANTONIO (1992)
- BELLIOTTI SALVATORE (92); PACIFOMARIA (1993); SPINGI VITO (1997)
- 25 POSTIGLIONE PALMA (2001)
- 26 PAOLINO TRIESTINO (2003)
- 27 VELELLA ANGELA (2001)
- STABILE GERARDO (2006)
- 28 LAMATTINAMARGHERITA (2000)
- MAGLIANO ALFONSO (2008)
- 29 DIPALMAFRANCESCA (1988)
- LAMONICAGIOVANNI (2000)
- ROMEO VINCENZO (2003)
- 30 DIGIUDITTA MARIA (1999)

MAGGIO

- 1 GIOIAMARIA ANTONINA (1995)
- 3 DILUCIA FILOMENA (1995)
- CAPOZZA CARMINE (1999)
- MIRRA COSIMO (2003)
- 4 PANTULIANO VITA (1988)
- D'ANZILIO ERMINIA (1990)
- FERRISI GIUSEPPE (1995)
- 6 CASCINI CELESTE (1996)
- 7 D'ANGELO MARIA (1999)
- 8 SANTORO ANTONIO (1998)
- SIANI GIUSEPPE (2000)
- CAMPAGNADOMENICA (2004)
- 9 BALDIGENOVEFFA (1989)
- RIZZO ANTONIO (1997)
- MARTINIANO DOMENICO (2006)
- 10 FRESOLONE ANTONIO (1995)
- LELARIO ANTONIETTA (2008)

- 11 RINAURO MODESTO (2006)
- 12 SCOTESE ANTONIO (1992)
- VITOLO ANNA (1992)
- LUONGO DONATO (2001)
- CAMPITIELLO MARIANNA (2007)
- 13 DICUNZOLO ANTONIO (1995)
- 14 VITOLO ANNA (1992)
- CORRADO LUIGI (1995)
- SANSONE GIOITA (1997)
- D'ARCADONATO (1999)
- 16 LONGO ROSINA (2003)
- 17 GALLOTTA DAMIANO (1996)
- COPPOLA ANNA (2006)
- 18 SIRICOROSA (1995)
- GIORDANO ASSUNTA (2000)
- REPUCCIA MARIA GIUSEPPA (2005)
- 19 ZUNICA LUISA (2004)
- 20 BARBETTA ANTONIO (1990); GIUDICE ROSARIA (1991); PALLADINO VITO (2005); LATRONICO GIUSEPPE (2007); GARZILLO AGNESE (2008)
- 22 MAROTTA ANGELICA (1988)
- SPROVIERI VITO (1990)
- MAZZEO CARMINE (1996)
- 24 FRESOLONE GIANCARLO (1999)
- SAPONARA MASSIMO (1999)
- PANZA VITO (2001)
- 25 VILLANI ANNA (1994); PUMPO GIOVANNA (1996); GALLOTTA GIANNI (2003); CIRILLO CARMELA (2007)
- 26 ACETO CASIMIRO (2005)
- 27 CIAO VITA (1997)
- 29 DISTANIO GENEROSO (1999)
- 30 PACELLI MARIA DOROTEA (1993)

GIUGNO

- 1 MAGLIO COSIMO (2002)
- 2 FACENDAMICHELE (1993)
- MAUCIONE CARMINE (2006)
- 3 CAPOZZOLI ANTONIO (2005)
- 4 GIORLE VINCENZO (2004)
- 5 CAMPAGNANO GENNARO (2007)
- 7 DELUCA MARIAFRANCESCA (1998);

- DIGERARDO PAOLO (1999); PIZZO ANNUNZIATA (1999); CIAO ROSA (2002)
- FERRARA GIUSEPPA (2007)
- 8 MAROTTACARMELA (1990)
- PARISI FILOMENA (1996)
- 10 PANICO DANIELE (1994)
- GRECOLIBERA (1995)
- MASTRANGELO A. RAFFAELE (1999)
- 11 VERDERAME CARMINE (1998)
- CORRADO CARMINE (1999)
- 12 IUORIO ARMANDO (2007)
- 13 MIRRALIBERATO (1996)
- 14 PALMA ANGELO (1992)
- MASILLO GAETANO (1999)
- OPROMOLLA VINCENZA (2001)
- 16 MAGNALUIGI (1991); PINTO ELISABETTA (2007); GAETA ALBERTO (2007)
- 18 MAGLIOMARIA (2001)
- 19 ADELIZZI MARIANTONINA (1994)
- D'AMATO SONIA (2002)
- PIERRO VITO (2004)
- 20 RICCA SALVATORE (1992)
- ROSATI VITO (2005)
- 22 CAMPIONE DOMENICO (2001)
- PACIFICO CONCETTA (2004)
- 23 MEROLA CARMELA (1988)
- PAPACE GENNARO (1994)
- 24 VICINO DOMENICO (1993)
- CERRONE GIOVANNINA (2001)
- GIOIELLA ERNESTINA (2007)
- 26 CAPUOZZOLO FRANCESCO (1994)
- ALFINI TOLUCIA (2003)
- MILIONE GIUSEPPE (2007)
- PETRONE VINCENZA (1992)
- PASTORE VINCENZO (1992)
- VIVONE VITO (2001)
- GUIDA FRANCESCO (2003)
- VOZA COSIMO (2007)
- 28 PETRILLO VITO (2002)
- 29 PACIFICO VITO (2003)
- APICELLA GIUSEPPA (2007)
- 30 CASTELLUCCI ORESTE (1997)
- GALLOTTA VITO (2005)

La riflessione di mons. Marcello De Maio*

Il senso del morire e del vivere



Per riflettere in modo adeguato sul caso Englaro e sull'eutanasia, vogliamo porre al centro la ragione, non solo quella scientifica o tecnica, ma quella più alta, aperta ai più grandi interrogativi.

La riflessione razionale è di importanza decisiva, per estendere il dialogo con i fratelli non credenti e perché la difesa della vita di ogni uomo, soprattutto dei più deboli e bisognosi, sia tutelata anche in campo legislativo. Non vogliamo però tralasciare la fede; infatti, la luce più grande ci è offerta dalla rivelazione, in quanto si tratta di una sapienza rivelata. Ci lasciamo perciò illuminare dalla dottrina di s. Paolo sulla croce, che può sembrare debolezza e stoltezza, ed è, invece, la più alta forma di potenza e di sapienza. Tale dottrina è esposta in modo sublime nei primi due capitoli della prima lettera ai Corinzi. Mi limito a riportare il v. 25 del primo capitolo: "Ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini". L'Apostolo, riguardo al rapporto paradossale tra debolezza e forza, arriva ad esclamare: "Quando sono debole, è allora che sono forte" (2 Cor 12, 10).

Passando alla riflessione filosofica e giuridica, è interessante riflettere sulle seguenti affermazioni del professor D'Agostino, ordinario di Filosofia del diritto all'Università di Roma "Tor Vergata" e presidente onorario del Comitato Nazionale per la Bioetica: "Per fortuna di tutti noi, non esistono più situazioni di dolori terminali che la medicina non sia in grado

di rendere sopportabili. Il contesto del dibattito è però ormai definitivamente mutato. I fautori dell'eutanasia non fanno più appello alla pietà, ma alla libertà. Siamo gli unici padroni della nostra vita e dobbiamo rivendicare il pieno diritto di disporre di essa. Perché vuoi impedirmi di decidere per la mia vita? Tu sei libero di scegliere quello che vuoi, e perché io non posso farlo?" (D'AGOSTINO F., Il grande sofisma sulla fine della vita. Ogni libertà anche nella morte non può svendere la mia identità, in *Avvenire*, 6-3-2009, p. 1).

Ne consegue che il vero problema non è né giuridico né scientifico, ma spirituale e culturale: occorre avere le idee chiare sul senso della libertà e dell'autonomia della persona alla luce della sua dignità. Ecco la bellissima conclusione cui giunge il professor D'Agostino nello stesso articolo: "Chi soffre va aiutato a sconfinare la sua sofferenza, la sua disperazione, il senso di abbandono che lo pervade; va aiutato a vivere e non a morire. Nessuno, che non si trovi in stato di abbandono, sceglie liberamente la morte".

A livello scientifico è interessante tener presente che sul *Corriere* della sera del 6 febbraio 2009 è comparso un articolo a cura di Margherita De Bac, in cui viene fatta chiarezza sui termini. Viene precisata la differenza tra stato vegetativo (questa era la condizione di vita di Eluana) e morte cerebrale. Ecco la definizione di stato vegetativo: "Le cellule cerebrali sono vive e mandano segnali elettrici evidenziati dall'elet-

troencefalogramma. Il paziente può respirare in modo autonomo, mantiene vivacità circolatoria, respiratoria e metabolica. Lo stato vegetativo non è mai irreversibile". Invece, si può parlare di morte cerebrale quando si verifica la seguente situazione: "Le cellule cerebrali sono morte, non mandano segnale elettrico e l'elettro-

encefalogramma risulta piatto. Nella morte cerebrale il paziente perde in modo irreversibile la capacità di respirare e tutte le funzioni cerebrali, quindi non ha controllo delle funzioni vegetative (temperatura corporea, pressione arteriosa, diuresi). Questa condizione coincide con la morte della persona".

In conclusione, ritengo molto bello considerare la testimonianza di un non credente molto noto, il cantante-medico Enzo Jannacci. Egli in un'intervista, rilasciata al *Corriere della Sera* il 6 febbraio 2009, ha dichiarato: "Io da medico ragiono esattamente così: la vita è sempre importante, non soltanto quando è attraente ed emozionante, ma anche se si presenta inerte e indifesa. L'esistenza è uno spazio che ci hanno regalato e che dobbiamo riempire di senso, sempre e comunque". Alla domanda: "Come affronterebbe un paziente infermo che non ritiene più dignitosa la sua esistenza?" risponde: «Cercherei di convincerlo che la dignità non dipende dal proprio stato di salute ma sta nel coraggio con cui si affronta il destino. E poi direi alla sua famiglia e ai suoi amici che chi per-

cepisce solitudine intorno a sé si arrende prima. Parlo per esperienza: conosco decine di ragazzi meravigliosi che riescono a vivere, ad amare e a farsi amare anche se devono invecchiare su un letto o una carrozzina».

Ecco come conclude il suo intervento: «In questi ultimi anni la figura del Cristo è diventata per me fondamentale: è il pensiero della sua fine in croce a rendermi impossibile anche solo l'idea di aiutare qualcuno a morire».

Se il Nazareno tornasse, ci prenderebbe a sberle tutti quanti. Ce lo meritiamo, eccome, però avremmo così tanto bisogno di una sua carezza». Leggendo queste parole, non ho potuto non ricordare le frasi forse più dolci e più famose pronunciate da papa Giovanni XXIII, quando la sera dell'11 ottobre 1962 esortò le persone che lo ascoltavano in piazza san Pietro a portare ai loro bambini la carezza del Papa, che poi era la carezza del Signore. Questa è la cultura della vita e dell'amore, che siamo impegnati a testimoniare.

**Vicario Generale Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno*

Un incontro all'insegna della vita



Il giorno 13 febbraio presso il nostro complesso parrocchiale, e più precisamente presso il nostro auditorium, si è tenuto un convegno molto interessante organizzato dal CAV (Centro Aiuto alla Vita) di Eboli dal tema semplice ma dai risvolti intrigantissimi: *La Vita*. Il convegno è stato diretto dal dottor Maurizio Guida, docente di ginecologia presso l'Università "Federico II" di Napoli e dalla dottoressa Giuliana Di Fiore, avvocatessa e docente presso l'università partenopea.

A pochi giorni dalla triste fine del (purtroppo) famoso caso di Eluana Englaro, non si è potuto far a meno di esprimere un giudizio sulla considerazione del termine vita e sul significato della sua

reale importanza. Ovviamente è stato fatto un excursus su quelli che sono i passi che la scienza ha fatto negli ultimi decenni e nel contempo mantenere comunque una moralità tale da impedire l'evolversi di situazioni sempre più immorali (vedi la barbara procedura dell'aborto). Nel corso del dibattito, dai temi intensi ed estremamente interessanti, i relatori non hanno fatto a meno di evidenziare quello che è l'articolo 2 della carta costituzionale italiana che, nella sua prima parte, recita: "la Repubblica riconosce e garantisce i diritti dell'uomo". Basta quest'espressione, dice la dottoressa Giuliana Di Fiore, per capire che, nel caso di Eluana, è stato violato il diritto più importante che ogni uomo possiede: la vita.

Non tutti sono in grado di percepire che al termine delle funzioni vitali l'uomo può considerarsi morto, ma nel momento in cui anche solo una di queste funzioni vitali è percepibile non si può non parlare di vita. Allora bisognerebbe comprendere veramente il senso del termine vita ed evitare quelle ipocrisie che portano solo ed esclusivamente all'annullamento della vita stessa (l'aborto è una delle massime ipocrisie in questo senso), bisognerebbe prendere coscienza dell'importanza di un dono che il Signore gratuitamente ci ha fatto, di un dono che dobbiamo preservare, che dobbiamo amare fino al fatale e naturale "ultimo respiro".

Amedeo Fine

La Festa del Perdono

La liturgia penitenziale promossa dalla Consulta di Pastorale Giovanile con la collaborazione della Forania di Eboli si è svolta con numerosa partecipazione di giovani nell'auditorium della parrocchia di San Bartolomeo

Giovedì 2 aprile si è svolta a Eboli, presso la parrocchia di San Bartolomeo, la Festa del Perdono un appuntamento diocesano giunto quest'anno alla quarta edizione e rivolto a tutti i giovani.

L'incontro promosso dalla Consulta di Pastorale Giovanile con la collaborazione della forania di Eboli, ha avuto inizio con il raduno in piazza della Repubblica da dove poi i giovani cantando e pregando dietro una grande croce si sono messi in marcia verso la

chiesa di san Bartolomeo a simboleggiare l'esodo nel deserto del popolo ebreo verso la terra promessa. Giunti davanti al sagrato, dopo aver reso omaggio alla statua di Giovanni Paolo II, nel giorno del quarto anniversario della sua scomparsa, tutti si sono trasferiti nell'auditorium accolti dall'inno dell'Agorà dei giovani preparato dagli animatori musicali. Dopo un saluto iniziale tenuto dal parroco nonché, Vicario foraneo, don Fernando Sparano, c'è stato un filmato introduttivo su di Eboli

preparato dai ragazzi del nostro laboratorio multimediale e nel corso del quale è stato ricordato ancora una volta il tanto amato dai giovani papa Wojtyła.

Terminato il momento di accoglienza ha avuto inizio, sempre nell'auditorium, la liturgia penitenziale vera e propria guidata da don Claudio Raimondo, responsabile diocesano della pastorale giovanile che ha avuto come tema centrale le parole che san Paolo ha scritto nella lettera a Timoteo "Abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente" (1 Tm 4,10) e che peraltro papa Benedetto XVI ha scelto come titolo del messaggio che ha indirizzato ai giovani in occasione della XXIV Giornata Mondiale della Gioventù tenutasi quest'anno a livello diocesano la Domenica delle Palme. La liturgia penitenziale si è articolata in tre fasi, una introduttiva e comunitaria al termine della quale, i sacerdoti presenti si sono caricati della croce portata nella marcia iniziale e si sono trasferiti in chiesa che si è trasformata quindi per l'occasione in un grande confessionale dove ha avuto luogo la seconda parte del-



la liturgia ovvero il sacramento della Riconciliazione. Mentre nella chiesa si svolgevano le confessioni individuali nell'auditorium padre Gianfranco Pasquariello continuava l'animazione liturgica interagendo con i ragazzi e invitandoli alla riflessione attraverso la propria testimonianza di vita e la proiezione di filmati.

Dopo che tutti quelli che lo desideravano si sono accostati al sacramento della Riconciliazione ecco che i sacerdoti sono ritornati nell'auditorium per la conclusione della liturgia a cui ha fatto seguito un momento di convivialità. Grati per il perdono ricevuto e fortificati dalla grazia sacramentale i giovani sono andati via con la consapevolezza che, come

dice Benedetto XVI nel messaggio a loro indirizzato: "Se vi nutrite di Cristo, cari giovani, e vivete immersi in Lui come l'apostolo Paolo, non potrete non parlare di Lui e non farlo conoscere ed amare da tanti altri vostri amici e coetanei. Diventati suoi fedeli discepoli, sarete così in grado di contribuire a formare comunità cristiane impregnate di amore come quelle di cui parla il libro degli Atti degli Apostoli. La Chiesa conta su di voi per questa impegnativa missione: non vi scorraggino le difficoltà e le prove che incontrate. Siate pazienti e perseveranti, vincendo la naturale tendenza dei giovani alla fretta, a volere tutto e subito".

Antonio Di Cosmo

Via Crucis Cittadina

"Sulla via della Croce in Cammino per la Pace"

Tradizionalmente, anche quest'anno venerdì 3 aprile si è svolta la Via Crucis cittadina, l'organizzazione dell'evento è stata curata dal Convento S. Pietro alli Marmi dei Fratelli Minori Cappuccini, i quali hanno scelto come tema principale "Sulla via della Croce in Cammino per la Pace", ispirati da alcune riflessioni di don Tonino Bello, sui conflitti di guerra che sono ancora attivi in ogni parte del mondo. Anche la nostra comunità ha inteso parteciparvi, con una folta delegazione, rappresentata dal Gruppo Giovani e Gruppo Giovani Adulti, con i loro rispettivi responsabili.

L'inizio è stato per le ore 20,00 a partire dalla chiesa di S. Francesco nel centro storico, dove tutte le comunità della Forania di Eboli si sono date appuntamento, per animare le diverse stazioni della Via Crucis secondo il seguente itinerario:

I Stazione (Parrocchia S. Francesco).

II Stazione Via Roma (Santuario S.S. Cosma e Damiano).

III Stazione Piazza Pendino (Figlie Cristo Re).

IV Stazione Corso Garibaldi (Monastero Benedettine Oblati).

V Stazione Largo Porta S. Caterina (Parrocchia S. Maria della Pietà).

VI Stazione Piazza della Repubblica (Parrocchia Sacro Cuore).

VII Stazione Piazza della Repubblica 2 (Parrocchia S. Maria delle Grazie).

VIII Stazione Piazza della Repubblica 3 (Parrocchia S. Maria ad Intra).

IX Stazione Piazza Tito Flavio (Unitalsi).

X Stazione Via Ripa (Consulta Giovani).

XI Stazione Largo Porta Pendino (Parrocchia S. Nicola de Schola Graeca in S. Vito al Sele, loc. Santa Cecilia).

XII Stazione Via San Berardino (O. F. S.).

XIII Stazione San Berardino 2 (T. O. C.).

XIV Stazione Piazzetta Giovanni Paolo II (GIFRA)

XV Stazione Chiesa S. Bartolomeo (Parrocchia S. Bartolomeo).

La partecipazione è stata molto intensa anche per l'aggiunta di numerosi fedeli accodatisi per le strade in cui stazionava la manifestazione religiosa, che ha concluso il suo itinerario all'interno della chiesa di S. Bartolomeo, laddove prima della benedizione finale, il Vicario foraneo mons. Fernando Sparano ha invitato a riflettere tutti i fedeli presenti, sulla struggente realtà che ne è scaturita dai vari commenti alle stazioni della Via Crucis, che ha un fondamento essenziale nella devozione alla passione del Signore, con il particolare riferimento al cammino da lui percorso verso il Golgota.

Pertanto se è vero che ogni cristiano deve accogliere la sua croce, è altrettanto vero che è suo dovere aiutare a schiodare tutti coloro che vi sono appesi.

Raffaele Giordano



Santa Messa per la Vita nella parrocchia di San Gregorio VII a Battipaglia

La forza della vita nella sofferenza

Il 13 gennaio 2009, nella parrocchia di San Gregorio VII a Battipaglia, alle ore 18.30, si è tenuta una Santa Messa diocesana per la vita, in occasione della XXXI Giornata per la Vita. A presiedere la celebrazione è stato monsignor Marcello De Maio, il nostro Vicario Generale, e hanno concelebrato diversi parroci e diaconi della nostra diocesi. Ad organizzare le varie parti della celebrazione eucaristica è stata la consulta delle aggregazioni laicali; i canti liturgici sono stati, invece, curati dai piccoli cantori della Schola Cantorum della parrocchia di San Gregorio VII. Durante l'omelia il celebrante ha messo in evidenza alcune riflessioni importanti per ognuno di noi: "Ogni uomo deve combattere il dolore che, visto in chiave cristiana, può essere salvifico". Inoltre il vicario ha aggiunto: "Ognuno deve accompagnare, servire, prendersi cura di chi soffre e della famiglia. La soluzione non è mai la soppressione di chi soffre. Al dolore, non si risponde con un altro dolore. Purtroppo può accadere, e di fatto accade, che la vita sia segnata dalla sofferenza. Ciò può avvenire per tante cause. Si può soffrire per una malattia che colpisce il corpo o

l'anima; per il distacco dalle persone che si amano; per la difficoltà a vivere in pace e con gioia in relazione con gli altri e con se stessi". Pertanto, don Marcello, rifacendosi al messaggio di Papa Benedetto XVI e mettendo in evidenza l'aspetto fondamentale di esso, ha affermato: "La sofferenza appartiene al mistero dell'uomo e resta, in parte, imperscrutabile: solo in Cristo si trova una soluzione. Se la sofferenza può essere alleviata, va senz'altro alleviata. In particolare, a chi è malato allo stadio terminale o è affetto da patologie particolarmente dolorose, vanno applicate con umanità e sapienza tutte le cure oggi possibili. Chi soffre, poi, non va mai lasciato solo. L'amizizia, la compagnia, l'affetto sincero e solidale possono fare molto per rendere più supportabile una condizione di sofferenza". Altri punti su cui riflettere sono stati: la vera prevenzione dell'aborto, l'annuncio della verità, l'educazione al vero amore, la vicinanza a chi è in difficoltà, l'aiuto concreto a chi ha sbagliato. Per meglio spiegare questi concetti Don Marcello ha citato alcuni esempi molto attuali per la nostra società: "Talune donne, spesso provate da un'esistenza infelice,

vedono in una gravidanza inattesa esiti di insopportabile sofferenza. Quando la risposta è l'aborto, viene generata ulteriore sofferenza, che non solo distrugge la creatura che custodiscono in seno, ma provoca anche in loro un trauma, destinato a lasciare una ferita. Anche in questo caso esistono soluzioni positive e aperte alla vita, come dimostra la lunga, generosa e lodevole esperienza promossa dall'associazione cattolica". Inoltre il celebrante ha affermato l'importanza nelle famiglie, del primato di Dio e dell'amore coniugale. Perché la vita sia rispettata e amata dal concepimento fino alla sua naturale conclusione, c'è bisogno di coniugi e di famiglie unite, che insieme diano il loro primato a Dio e sappiano accogliere con fiducia la sua presenza. Di questo la nostra società ha notevolmente bisogno. La vita è un bene prezioso e bisogna evitare sia l'accanimento terapeutico sia l'abbandono terapeutico. C'è, chi vorrebbe rispondere a stati permanenti di sofferenza, reali o asseriti, reclamando forme più o meno esplicite di eutanasia. La vita umana è un bene inviolabile e indisponibile, e non può mai essere legittimato e favorito l'abbandono

delle cure, come pure ovviamente l'accanimento terapeutico, quando vengono meno ragionevoli prospettive di guarigione. La strada da percorrere è quella della ricerca, che ci spinge a moltiplicare gli sforzi per combattere e vincere le patologie - anche le più difficili - e a non abbandonare mai la speranza. La chiesa a nome di Gesù Cristo ricorda alcuni insegnamenti e poi, a motivo dell'evoluzione della tecnologia e della scienza, applica alcuni valori nel rispetto della vita ad alcune tecniche che l'uomo va inventando. Quanti scienziati e quanti di noi pensiamo che Dio viene a rovinarci, impedisce a noi di dare la soluzione a tante malattie in forza di un principio. Non è così! Andiamo a conoscere le questioni morali e bioetiche, e scopriremo che quando la chiesa difende un principio lo fa per difendere ogni singolo uomo ma soprattutto i più poveri e i più indifesi. Non è possibile pensare che il bene ipotetico di uno, possa essere raggiunto a danno di un altro. Dio è venuto a darci il suo aiuto perché, attraverso la scienza, la medicina sia seriamente capace di mettersi a servizio di ogni singolo uomo senza danneggiare l'altro fratello. Ciò che inoltre è stato



messo in evidenza è, certamente tutelare la vita; ma anche saperla spendere, offrire. Perché la vita è un dono ricevuto che bisogna tramettere. Un esempio in questo senso è stato proprio il santo, a cui è stata dedicata la chiesa dove si è svolta la celebrazione: S. Grego-

rio VII, che ha sofferto e rischiato la vita per il Signore. Dopo la celebrazione eucaristica si è tenuto un momento di convivialità organizzato dalla comunità parrocchiale di S. Gregorio VII dove sono stati invitati tutti i partecipanti.

Tania Gubitosi

Gruppo Giovanissimi

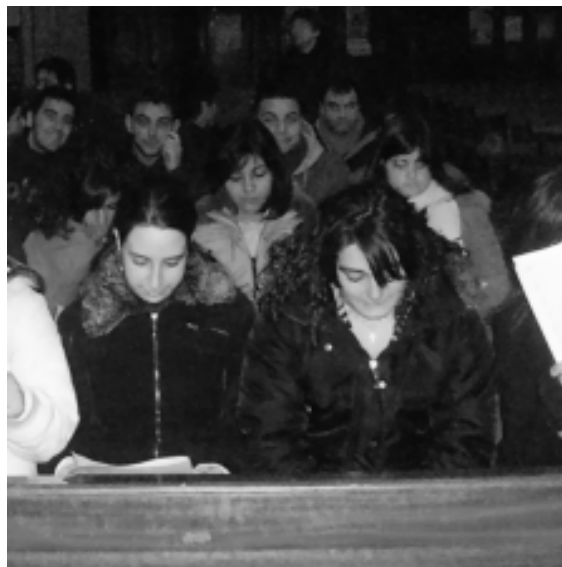
Veglia di preghiera a Oliveto Citra

Il giorno 12 marzo alcuni membri della nostra parrocchia tra cui noi componenti del gruppo di formazione dei Giovanissimi, si sono recati ad Oliveto Citra per partecipare ad una veglia di preghiera. Quest'ultima ci è servita a riflettere sull'importanza della Quaresima, in quanto periodo di attesa per la risurrezione di Cristo. La veglia era divisa in quattro tappe, ognuna delle quali era rappresentata da un simbolo, accuratamente scelto, che era posto ai piedi dell'altare. I simboli erano: il monte Sinai, segno dell'incontro con Dio e dello stare nella sua dimora; il roveto, segno della voce del Signore; i sandali, come segno del nostro andare come mandati; le fiammelle, segno del nostro essere sua luce nel mondo. Inoltre ogni tappa era introdotta da un messaggio del nostro Papa Benedetto XVI per la Quaresima, in cui ci invitava ad attuare, soprattutto in questo periodo, le tre pratiche penitenziali importantissime per tutti noi: la preghiera, il digiuno e l'elemosina. Alla conclusione delle tappe, il sacerdote in una riflessione ci ha spiegato meglio il significato dei diversi simboli. C'è da dire che ognuno, compreso chi precedentemente non aveva prestato molta

attenzione, ascoltava silenziosamente le parole del celebrante, poiché erano piene di significato. Successivamente noi partecipanti siamo stati invitati a scrivere il nostro nome su una fiammella che ci era stata consegnata prima dell'inizio della celebrazione, come simbolo del nostro "sì" a Dio.

Questo gesto è stato una delle cose più importanti della veglia, ci ha aiutati a riflettere e a capire che è il segno concreto della nostra disponibilità ad essere trasformati da Lui in luce che illumina l'intero mondo.

Sara Soldovieri
Caterina Ceriale



Incontro Zonale dei Ministranti

Tutti per uno ...



Mercoledì 11 marzo noi ministranti della parrocchia del Sacro Cuore ci siamo recati accompagnati dal nostro responsabile Silvio Fulgione e dal nostro parroco Don Giuseppe Guariglia alla parrocchia di Santa Maria del Carmine per un incontro zonale dei Ministranti. L'incontro è stato organizzato dai seminaristi impegnati nella Segreteria Diocesana. L'incontro dei ministranti prevedeva vari momenti, il primo consisteva in una riflessione sulla conversione di S. Paolo sulla via per Damasco, questa riflessione intendeva farci capire che anche noi siamo stati chiamati dal Signore a seguirlo e come Paolo lo dobbiamo seguire

annunciando sempre il Suo Vangelo anche e soprattutto nella vita di tutti i giorni. Il secondo momento è stato un momento di preghiera, questo si basava sul tema: "Tutti per uno... uno per tutti!!!", cioè noi Ministranti "siamo chiamati a fare tutto a tutti per salvare ad ogni costo qualcuno". Il terzo momento è stato il più atteso, perché abbiamo fatto tutti insieme merenda, mangiando brioches e dolcetti vari a cui nessuno ha saputo dire di no. Il pomeriggio si è concluso facendo ritorno in Parrocchia avendo la coscienza più saggia del compito che siamo chiamati a svolgere, e lo stomaco che non brontolava più.

Luca Montefusco

Comunic@lab: Laboratorio di comunicazione a 360 gradi



Sulla scia del successo della prima edizione di Comunic@ndo, il "Festival della Comunicazione e dei nuovi linguaggi giovanili", il Forum della Gioventù della Città di Eboli in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, ha deciso di tendere la mano a tutti i giovani ebolitani interessati alla scoperta e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Ed è per questo motivo che è nato Comunic@lab, un laboratorio di comunicazione volto alla valorizzazione e alla scoperta dei nuovi linguaggi giovanili

attraverso l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa. Infatti, questo progetto è stato ideato e promosso per la realizzazione di un sistema globale integrato per l'emancipazione dei giovani in grado di affrontare le loro emergenze e, in generale, per fornire informazioni utili e occasioni di conoscenza ed espressione al mondo dei giovani, solitamente emarginato dai circuiti informativi o preso in considerazione soltanto come pubblico di consumatori. Dunque l'esperienza Comunic@lab va intesa come un

importante trampolino di lancio verso quella che sarà la seconda edizione di Comunic@ndo in virtù del fatto che i migliori partecipanti ai tre laboratori del progetto Comunic@lab faranno parte dello staff organizzativo della seconda edizione di Comunic@ndo curando gli spot radiofonici, il video di presentazione e pubblicizzazione e l'ufficio stampa dell'iniziativa. Il progetto Comunic@lab sarà strutturato su tre grandi direttrici della comunicazione: l'emittenza radiofonica attraverso la rete Internet, la ripresa e il

montaggio video con animazione3D, il giornalismo. Sono tre realtà che si sposano in maniera particolare con la nostra parrocchia, da sempre all'avanguardia per quanto riguarda i temi trattati dal progetto. L'emittenza radiofonica attraverso la rete internet: sul nostro sito (www.sacrocuoreboli.it) ogni domenica va in onda il notiziario della parrocchia con tutto quello che c'è da sapere sulle nostre attività, il giornalismo: con cadenza trimestrale da decenni il giornale "Dialogo" è uno strumento di informazione importantissimo della nostra parrocchia ed infine la ripresa e il montaggio video: da oltre dieci anni ogni manifestazione viene arricchita da montaggi digitali e ripresa ed elaborata con una regia video. La parrocchia del Sacro Cuore però sarà attivamente impegnata solo per una delle tre direttrici della comunicazione: la ripresa e il montaggio video con animazione3D, mentre per gli altri due rami del progetto ci si avvarrà di partner quali la Newmedia, e la redazione de "Il Giornale di Eboli". Questi partner metteranno a disposizione strumenti e professionalità; mentre la location ideale per lo svolgimento dei laboratori viene individuata nel C.I.A.G. (Centro di Incontro e Aggregazione Giovanile) sito in via Umberto Nobile, che risponde così alla sua vocazione di luogo di incontro, conoscenza, formazione ed informazione. Ad ogni laboratorio parteciperanno ragazzi frequentanti le scuole superiori site nel territorio ebolitano e chi è iscritto al Forum della Gioventù. Il laboratorio riguardante l'emittenza radiofonica attraverso la rete Internet sarà organizzato in collaborazione con la NewMedia e mirerà a fornire ai ragazzi le competenze per realizzare e gestire una web-radio attraverso la creazione di un palinsesto da trasmettere sulla rete telematica, risultando così accessibile dai personal computer collegati ad Internet, dato che la trasmissione radiofonica via web è uno strumento semplice, efficace e dai costi irrisori per consentire la diffusione della propria voce in ogni angolo del mondo. Il labora-

torio di ripresa e montaggio video si terrà in collaborazione, come già detto in precedenza, con il nostro oratorio ANSPI "Don Angelo Visconti" e si avvarrà della collaborazione più che decennale del laboratorio multimediale "Immagine" e utilizzerà i locali del complesso parrocchiale dove verranno adoperate le costose strumentazioni tecniche e digitali in nostro possesso per raggiungere lo scopo del corso che sarà quello di formare un gruppo di ragazzi capaci di curare i video della manifestazione ovvero della realizzazione del filmato promozionale dell'evento Comunic@ndo 2009. Il terzo e ultimo laboratorio riguarderà il giornalismo che realizzato in collaborazione con la redazione de "Il Giornale di Eboli" mirerà a fornire le competenze per la stesura e l'impaginazione di un giornale con risultato finale consistente nella realizzazione di uno spazio riservato all'interno delle pagine de "Il Giornale di Eboli", sul bollettino ufficiale del Comune nonché del sito del Comune di Eboli. I migliori partecipanti ai tre laboratori verranno, come dire, promossi sul campo, perché faranno parte dello staff organizzativo della seconda edizione di Comunic@ndo, per la quale cureranno gli spot radiofonici, il video di presentazione e pubblicizzazione e l'ufficio stampa dell'iniziativa. Ricordiamo che Comunic@ndo è rivolto ai giovani, singoli o in gruppo, di età compresa tra i 12 ed i 32 anni e prevede tre sezioni competitive: Cover Video Clip, Spot Parodia, SMS&MMS. Sono previsti dei cospicui premi in denaro per ogni sezione in gara dunque sarebbe opportuno non lasciarsi sfuggire l'occasione di partecipare a Comunic@ndo e chissà, magari vincere. Volendo tirare le somme, possiamo certamente affermare che Eboli e l'Assessorato alle Politiche Giovanili stanno cercando di aiutare, stimolare i giovani ebolitani a crescere sviluppando delle competenze che certamente li renderanno partecipi in maniera propositiva nella vita sociale ebolitana.

Biagio Tomada

Scintille a Casarsa ...

Il "fuoco" di San Giuseppe ci riporta in un passato fatto di tradizioni e valori

Anche quest'anno è stato realizzato a Casarsa dal Comitato di Quartiere il falò in occasione della festività di San Giuseppe, patrono dei lavoratori e di tutti i papà del mondo.

Tra una fastidiosa pioggia e una montagna di legna la serata si è svolta piacevolmente, alla presenza degli abitanti della zona che davanti al fuoco che scoppiettava gustavano panini, patatine e zepolle, preparati grazie all'impegno di alcune signore volenterose.

L'evento si è tenuto come sempre nella piazzetta antistante al Palmento, ovvero il vecchio e nobile palazzo, nel quale fino a qualche decennio fa i contadini del quartiere andavano a fare la vendemmia, corrispondendo alla baronessa "a quarta", cioè la quarta parte del vino ottenuto.

Il "fuoco" di San Giuseppe ci riporta in un passato fatto di tradizioni e valori, oggi purtroppo un po' abbandonati e dimenticati, travolti dal ritmo della vita frenetica e senza tempo, ma rievocati grazie all'impegno e alla volontà di un gruppo di persone che si sono prodigate per la buona riuscita della serata, a dispetto del maltempo. Ho notato con piacere la partecipazione di adulti, ragazzi e bambini, che hanno allietato la serata con una bella partita di pallone e scattato foto al fuoco ad ai presenti. A nome di tutti gli abitanti di Casarsa esprimo un caloroso ringraziamento al Comita-



to di Quartiere che da anni si occupa delle problematiche della zona e della realizzazione di eventi legati alla sua storia e alle sue tradizioni, composto da un numero sempre maggiore di membri e guidato dal nuovo presidente in carica Emilio Ruggia. Sono intervenuti nel corso della serata il Sindaco della città di Eboli Martino Melchionda, il Consigliere Carmine Magliano e l'Assessore Carmine Campagna. L'occasione è stata propizia anche per fissare un'assemblea generale per il 19 aprile in Piazza Palmento, con l'obiettivo di affrontare alcuni problemi ancora aperti: la pubblica illuminazione, le fognature, i passi carabibili.

All'incontro interverranno il Sindaco, Martino Melchionda, l'Assessore Carmine Campagna e il Consigliere Carmine Ma-

gliano.

Sarà l'occasione per fare il punto della situazione e per condividere con l'Amministrazione Comunale le strategie di intervento previste.

Spero che i residenti intervengano numerosi. Mentre osservavo le fiamme che si elevavano verso il cielo cercavo di immaginare i momenti di vita passata, di una vita semplice, basata su valori veri, trascorsa tra i vigneti della Casarsa, fatta di sacrifici e sudore dei contadini, una vita che rappresenta le radici di tutti e anche le mie radici, quel passato senza il quale il futuro non avrebbe senso.

Spero che il "fuoco" di San Giuseppe mantenga sempre vivi i ricordi e le tradizioni del nostro quartiere.

Anna Maria Letteriello



Rubrica a cura di
Silvana Scoocza

Notizie dalla Città

“Insieme per continuare a sperare” con Jenny B al Teatro Italia

La città di Eboli ha vissuto un momento significativo dal punto di vista della solidarietà e della beneficenza. Al Cinema Teatro Italia di Eboli, infatti, per volontà dell'Associazione Roberto Cuomo onlus, l'amico delle famiglie dei bambini oncologici, si è svolta la quarta edizione della manifestazione "Insieme per continuare a sperare...". Ospite della singolare serata la cantante Jenny B, la "Regina" emergente della musica pop, dance e jazz. Ma a riscaldare l'atmosfera, ci hanno pensato anche altri artisti del mondo dello spettacolo, dall'attore Lucio Bastolla, alla ballerina Serena Santucci, del centro danza Gym, il sassofonista Guido Cataldo e il violinista Luca Gaeta. La presentazione dell'evento, è stata affidata alla poliedrica Maestra ebolitana Angela Clemente. Il ricavato della serata è stato destinato alle famiglie dei bambini malati di cancro.

Eboli ricorda Matteo Ripa

Il 28 marzo, presso l'istituto Comprensivo "Matteo Ripa" si è svolta una cerimonia celebrativa in onore di Matteo Ripa, gesuita e grande viaggiatore, ebolitano di nascita, padre del Collegio dei Cinesi. Proprio per rivalutare la figura il Comune ha aderito al "Comitato Matteo Ripa", di cui fanno parte anche l'E.P.T. di Salerno, l'Associazione Culturale Voci di Donne, il Santuario dei Santi Cosma e Damiano. Nel corso della manifestazione, oltre alla presentazione del Comitato, si è svolta la premiazione degli allievi dell'IC Matteo Ripa e del Liceo Artistico Carlo Levi che nell'ambito del progetto "Scuole aperte" hanno realizzato un "Quaderno artistico" su "Matteo Ripa e la stampa artistica nel 1700 a Napoli". Domenica 29 marzo, invece, anniversario della nascita e della morte di Matteo Ripa, alle ore 10.00 nel Santuario dei Santi Cosma e Damiano il vescovo Gerardo Piero ha celebrato la Messa in suffragio.

Eboli ha il suo Forum dei Giovani

Giovedì 26 marzo, per le politiche giovanili della città di Eboli è da ricordare come una data importante. Si sono svolte, infatti, le operazioni di voto per l'elezione dei rappresentanti nel Forum dei Giovani. Oltre all'ottima partecipazione dei giovani elettori, si sono recati alle urne 489 persone, è da sottolineare come «una scommessa vinta. Abbiamo puntato sul coinvolgimento dei giovani, sapendo che le nuove generazioni hanno la capacità di confrontarsi, ma anche di assumere iniziative comuni per puntare ad obiettivi importanti. Sottoscri-

zione, del Centro Culturale "Simone Agnelluzzi"; il giornalista Vincenzo Di Gerardo, il Direttore dell'Agenzia Informativa Regionale di Eboli e di Giungano, Carmela Fulgione Sessa e Giuseppe Foscari, docente di Storia dell'Europa all'Università di Salerno.

Gran finale per il "Premio Franco Angrisano"

Sabato 21 marzo alle ore 20.30, davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, si è svolta la serata finale della rassegna nazionale di teatro amatoriale "Premio Franco Angrisano". L'iniziativa, giunta alla decima edizione, organizzata dall'Associazione Palcoscenico Ebolitano, presieduta da Vito De Caro, ha visto anche quest'anno confrontarsi sulla scena 4 compagnie, giunte finaliste dopo una scrupolosa valutazione sulle oltre 30 concorrenti, provenienti da tutta Italia, e che da novembre a febbraio, si sono avvicendate sul palcoscenico del Cinema Teatro Italia: Associazione di promozione Sociale "Oz" di Trento, Compagnia "Avalon" di Battipaglia, Associazione Teatrale "Gad - Città di Trento", Compagnia teatrale "Costellazione" di Fomia. Per un finale ricco di emozioni e di sorprese, la compagnia "Palcoscenico ebolitano" ha presentato l'atto unico di Eduardo De Filippo "Gennariello".

Presentato a Eboli il libro "Una famiglia di Eboli - I Fulgione"

"Una famiglia di Eboli - I Fulgione" notizie storiche e genealogia. E' questo il titolo dell'ultimo libro, documento prezioso per ebolitani e non solo, scritto da Giuseppe Fulgione, già autore di "Una famiglia di Montesano sulla Marcellana - I Cestari" (sottotitolo: una famiglia salernitana nella Rivoluzione Napoletana del 1799) e "Officina di Posta" (il servizio postale del Salernitano). La presentazione dell'ultima opera, in pompa magna, si è svolta sabato 14 marzo nella sala Mangrella, nel complesso monumentale San Francesco, nel cuore del centro storico ebolitano. L'opera, edita da "La Grafopress" di Salerno, è una ricostruzione della genealogia e delle vicende della famiglia Fulgione dal 1401 al XX secolo. Davanti ad un pubblico delle grandi occasioni sono intervenuti oltre all'autore, il sindaco di Eboli, Martino Melchionda, l'assessore provinciale al Lavoro, Massimo Cariello, Franco Man-

rilancia la collaborazione tra le forze di polizia voluta dall'amministrazione comunale ed attuata da Vigili Urbani, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia. Una collaborazione che ha già incontrato il gradimento dei cittadini, testimoniato da numerosi attestati giunti via telefono, sia all'amministrazione comunale, sia al comando di Polizia Municipale, specie dopo le ultime operazioni nel centro urbano e nel centro storico. Proprio al borgo antico della città, su indicazione diretta del Sindaco di Eboli, Martino Melchionda, sarà riservata un'attenzione particolare, anche con pattuglie a piedi.

Approvato il piano vendita degli alloggi comunali

Il Consiglio comunale di Eboli ha approvato il piano vendita degli alloggi comunali. Si tratta di un programma di alienazione per un presunto valore di realizzo di 7.106.508,72 euro. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di dismettere gli immobili abitativi, alloggi ERP, agli attuali inquilini, trasformando il canone d'affitto mensile nella rata di mutuo, per finanziare la riduzione dell'indebitamento comunale, favorire il risanamento, avviare un piano di recupero e di riqualificazione, realizzare nuovi alloggi e puntare ad altre finalità tese a dare risposte ai bisogni abitativi. Il Piano punta a trasformare in proprietari le famiglie che vivono negli alloggi ERP nel Rione Pescara. L'idea è quella di vendere gli alloggi ERP agli attuali inquilini ad un prezzo favorevole: gli inquilini diventano proprietari con un percorso economicamente sostenibile, l'alloggio aumenta di valore per il solo fatto di essere stato privatizzato, la ricchezza delle famiglie aumenta.

Nuovo look per via G. B. Vignola e Piazza Scuola Medica Salernitana

Lo stato dei lavori di sistemazione di via Giovan Battista Vignola e Piazza Scuola Medica Salernitana è giunto, dopo 8 mesi di lavoro, al punto di consentire l'apertura del sistema viario della zona. Nuovo senso di marcia, dunque, in conformità al piano del traffico, sul circuito viario costituito da via Falcone, Piazza Scuola Medica Salernitana e via Vignola. Le due strade saranno a senso unico: in salita da via Falcone e in discesa da via Vignola. I lavori hanno incontrato difficoltà tecniche e operative straordinarie a causa della presenza di reti e sottoservizi quali gas, elettricità, telefonia, fibre ottiche, fognature, pubblica illuminazione, utenze idriche e allacci in fogna. Aristoro delle esigenze abitative dei residenti, sono stati delineati, infine, 15 parcheggi in linea lungo via G. B. Vignola.

Forze dell'ordine insieme a difesa del territorio

Sono partiti già da qualche tempo ed hanno incassato i risultati sperati. Si tratta delle operazioni congiunte e pianificate del comitato cittadino per la sicurezza che

rilancia la collaborazione tra le forze di polizia voluta dall'amministrazione comunale ed attuata da Vigili Urbani, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia. Una collaborazione che ha già incontrato il gradimento dei cittadini, testimoniato da numerosi attestati giunti via telefono, sia all'amministrazione comunale, sia al comando di Polizia Municipale, specie dopo le ultime operazioni nel centro urbano e nel centro storico. Proprio al borgo antico della città, su indicazione diretta del Sindaco di Eboli, Martino Melchionda, sarà riservata un'attenzione particolare, anche con pattuglie a piedi.

Nuove opere pubbliche a Santa Cecilia

Partono i lavori di sistemazione strade e marciapiedi e realizzazione della nuova illuminazione pubblica nel centro urbano di Santa Cecilia. L'appalto prevede un importo a base d'asta pari a • 194.871,71 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Millennium Costruzioni per • 132.439,59 con un ribasso del 32,68%. La progettazione e la direzione dei lavori affidate allo studio tecnico ICM costituito dai tecnici geom. Giuseppe Infante, geom. Pietro Conte e dall'ing. Michele Malandrino. «Ci sono interventi sul territorio che hanno un particolare impatto. E' il caso di questi lavori a Santa Cecilia, dove, dopo la rotatoria che garantisce maggiore sicurezza, procediamo con la sistemazione urbanistica. E' la testimonianza di come questa Amministrazione comunale sia attenta alle esigenze di tutti i cittadini, sia di quelli che abitano nel centro urbano, sia di coloro che risiedono nelle aree periferiche», spiega il sindaco Martino Melchionda.

Il Consiglio Comunale Junior si rinnova

Si è svolta nell'aula consiliare "Isaia Bonavoglia" di palazzo di città la cerimonia d'insediamento del Consiglio Comunale Junior. Dopo la proclamazione degli eletti da parte del presidente del Consiglio Comunale senior, Mario Conte, il baby sindaco uscente, Christopher Mastrolia ha consegnato la fascia al baby sindaco entrante, Carmen Sgroia. Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco, Martino Melchionda, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, Francesco Bello, allievi ed insegnanti del 1° e 2° circolo didattico, degli istituti Comprensivi "M. Ripa", "Pietro da Eboli", "Giacinto Romano", "Virgilio", e Loredana Amabile, il primo baby sindaco di Eboli, in carica dal 1998 al 1999, oggi studentessa di giurisprudenza.

A Eboli si legge la Costituzione

Il 22 febbraio dalle ore 10.30 alle ore 13.00 nell'aula consiliare del Comune di Eboli si è svolto un singolare appuntamento, ovvero la lettura collettiva della Costituzione. I cittadini che in massa hanno preso parte all'incontro, si sono alternati nella lettura degli articoli della 1ª parte della Costituzione, riguardanti i principi fondamentali e i diritti e doveri dei cittadini. Ad intervallarsi è proceduto alla lettura di brani di autori classici, Platone, Pericle, Calamandrei.

Anche il centro urbano si rifà il look

Un maxi intervento sul territorio in termini di opere pubbliche, recupero e riqualificazione di aree e strade è previsto per il centro urbano ebolitano.

Il primo intervento riguarda la manutenzione straordinaria delle strade comunali via Ignazio Lodato e via Lenin di Piazza Tito Flavio Silvano ma anche di via Umberto Nobile, via Riccardo Romano e traversa Romano.

Inoltre, per lavori di manutenzione straordinaria sono interessate anche via Pio XII, via Padre Ludovico da Casoria e via Giovanni XXIII, Rione Cicalese e via XXIV Maggio.

Ma l'intervento più corposo di manutenzione straordinaria riguarda via Po, parcheggio Serracapigli, via Turati, via De Gasperi, via Matteotti, piazza Pietro da Eboli, traversa Turati e traversa De Gasperi. Infine, per il completamento della rete fognaria i lavori si sposteranno a San Cataldo - Sant'Andrea e per la manutenzione straordinaria sarà interessata la scuola in località Cioffi.

Assegnazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica comunale

Il 7 aprile è la data da ricordare per la consegna ufficiale, chiavi in mano, dei 18 alloggi di edilizia residenziale pubblica comunale ubicati nel popoloso quartiere Pescara.

Si tratta degli alloggi indicati dal Bando di Concorso integrativo per l'assegnazione pubblicato il 4 aprile 2006. La graduatoria era stata formata dalla Commissione Provinciale Alloggi ERP di Salerno ed affissa all'Albo Pretorio tra agosto e settembre dello scorso anno.

La determinazione della data per l'assegnazione e la scelta degli alloggi sono state possibili sia per la compilazione definitiva della graduatoria degli aventi diritto, sia per il completamento delle procedure di verifica della ricorrenza dei requisiti in capo agli assegnatari.



Ecco dov'è finito l'8 x mille della Chiesa Cattolica

*Cappella Madonna della Catena
Inizio lavori di restauro: giugno 2009*

Ecco dove finirà il 5 x mille

PARCO GIOCHI “Il Sorriso”



INAUGURAZIONE
domenica 17 maggio 2009

FIRMA PER DESTINARE IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

ALL'ASSOCIAZIONE ORATORIO ANSPI “DON ANGELO VISCONTI”

codice fiscale

9 1 0 2 0 3 0 0 6 5 2

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria parrocchiale o visitare il sito web www.sacrocuoreboli.it